REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

AZIENDA U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA
Sede Legale: via Valverde 42 – 37122 VERONA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 706 DEL 10/06/2026

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 23 del 28/02/2026, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Flavia Dal Bosco	Direttore Amministrativo
- dott. Viviana Coffele	Direttore Sanitario
- dott. Felice Alfonso Nava	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO NONCHE' L'ADATTAMENTO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI DI CUI AGLI ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12/01/2017, DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, RELATIVO AL DISTRETTO 4 DI BUSSOLENGO. DECISIONE A CONTRARRE.

Note per la trasparenza: Il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici di cui agli elenchi 2A e 2B del D.P.C.M. 12/01/2017, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, relativo al Distretto n. 4 di Bussolengo, valevole per 12 mesi, per un importo a base d'asta di € 199.900,00 oltre IVA.

Il Direttore di UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

f.f. dott. Corrado Maria Andriani, giusta deliberazione d'incarico n. 1330 del 20/10/2025;

Premesso che:

- il contratto relativo al Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro nonché l'adattamento , al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici, affidato alla ditta Ortopedica Scaligera S.r.l. di Lugagnano di Sona (VR) risulta in proroga tecnica;

Osservato che:

- con nota prot. n. 138357 del 20/08/2024, è stata richiesta al Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale ed al Responsabile della UOS Assistenza Protesica, la stesura del Capitolato Tecnico per poter espletare una procedura di gara unica aziendale sopra soglia comunitaria, a valenza pluriennale, con la quale appaltare il servizio in argomento su tutti i Distretti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, previa autorizzazione della CRITE regionale, per la cui richiesta dovrà essere elaborata la corrispondente scheda di progetto, da approvarsi con successivo provvedimento;

- con nota prot. n. 1791 del 30/01/2026 è stato sollecitato l'invio del Capitolato Tecnico e della documentazione necessaria per poter espletare una procedura di gara unica aziendale sopra soglia comunitaria, a valenza pluriennale;

- con nota prot. n. 26158 del 11/02/2026, il coordinatore amministrativo dell'UOS Assistenza Protesica, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dott. Lino Zanfretta, ha comunicato che l'importo del contratto sopra indicato è in fase di esaurimento, richiedendo un nuovo affidamento, in urgenza, al fine di garantire la continuità del servizio;

- con successiva nota prot. n. 79198 del 30/04/2026, il succitato coordinatore amministrativo ha trasmesso il Capitolato Tecnico e la documentazione necessaria alla stesura della nuova gara unica aziendale sopra soglia comunitaria a valenza pluriennale;

- l'elaborazione della stesura finale del Capitolato di gara, del Disciplinare di Gara, del relativo Bando e di tutti gli atti e documenti correlati per l'espletamento di una procedura di gara unica aziendale sopra soglia comunitaria, a valenza pluriennale, con la quale appaltare il servizio in argomento si tutti i Distretti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa autorizzazione della CRITE, necessita di tempi significativi;

- al fine di poter quindi far fronte allo stato di necessità determinato dall'esaurimento dell'importo del contratto con la Ditta Ortopedica Scaligera S.r.l., e nelle more dell'espletamento e dell'aggiudicazione della nuova predetta procedura di gara unica aziendale sopra soglia comunitaria, si ritiene necessario procedere ad un nuovo affidamento per il quale sono stati predisposti i documenti di gara, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che per l'appalto di cui sopra, per la durata di 12 mesi con opzione di proroga per ulteriori 3 mesi, è stato stimato un importo a base d'asta di € 199.900,00, oltre IVA e che si ritiene opportuno procedere mediante procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della gara, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma telematica Sintel;

Visti :

- l'art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10, e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti al cui comma 1, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento, e che, nelle more dell'adozione da parte di questa Azienda Ulss del nuovo Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche, il quale stabilirà modalità e criteri di costituzione e ripartizione degli stessi, le relative somme indicate nel Quadro Economico di Spesa, sotto riportato, si intendono provvisoriamente accantonate e verranno in seguito rideterminate;

Ritenuto opportuno:

- procedere all'appalto del Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici di cui agli elenchi 2A e 2B del D.P.C.M. 12/01/2017, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, relativo al Distretto n. 4 di Bussolengo mediante procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della gara da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per un importo a base d'asta di €199.900,00, oltre IVA, per la durata di 12 mesi con opzione di proroga di 3 mesi, e opzione di variazione contrattuale in aumento o in diminuzione del 20% (art. 120 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);

- approvare i documenti redatti ai fini dell'espletamento della procedura suddetta, e di seguito elencati:

- Avviso Pubblico, aperto a tutti gli operatori interessati;
- Disciplinare di gara;
- Allegati:
  - Capitolato Tecnico;
  - Modello A: Dichiarazione integrativa
  - Modello B: Dichiarazioni di accettazione delle clausole contrattuali;
  - Modello C: Dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale;
  - Allegato D: Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi e delle giustificazioni;
  - Allegato D1: Fabbisogno indicativo;
  - Allegato D2: Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio;
  - Allegato D3: Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione;
  - Allegato E: Informativa sul trattamento dei dati personali;
  - Allegato F: Schema di Contratto per il trattamento dei dati;
  - Allegato H: Patto d'integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici;
  - Allegato I: Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

- approvare il seguente Quadro Economico di Spesa, per l'importo complessivo a base d'asta di €199.900,00:

Importo a base d'asta	€ 199.900,00
Imprevisti 10% ex art. 41, comma 12, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e art. 5, All. I.7 (revisione prezzi, altro)	€ 19.990,00
IVA - Aliquota 22%	€ 48.375,80
Importo incentivi ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. su base d'asta (determinazione provvisoria)	€ 3.998,00
Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP (8,5% della quota incentivi)	€ 339,83
Totale	€ 272.603,63

- proporre che l'importo di € 268.265,80 venga imputato al Bilancio Economico dei relativi anni di competenza, sia registrato al conto BA1940 - Altri servizi non sanitari da privato altro, per i rispettivi anni di competenza;

- proporre che l'importo di € 3.998,00 quale incentivo alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sia registrato al conto PBA270 - Altri fondi incentivi funzioni tecniche, con riserva di rideterminarlo a seguito dell'adozione, da parte di questa Azienda Ulss, del nuovo Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche;

- proporre che l'importo di € 339,83 quale importo dovuto per il pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), correlato agli incentivi per le funzioni tecniche, venga imputato in un apposito fondo del Bilancio aziendale;

- proporre di nominare per la funzione di Responsabile Unico di Progetto il Direttore f.f. dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;

- proporre di nominare per la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto il coordinatore amministrativo dell'U.O.S. Assistenza Protesica, dott. Lino Zanfretta;

Precisato che la presente Deliberazione verrà pubblicata, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazioni aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario nonché del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di competenza;

DELIBERA

1) di approvare integralmente quanto riportato in premessa quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre ai sensi dell'art.17, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

3) procedere all'appalto del Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici di cui agli elenchi 2A e 2B del D.P.C.M. 12/01/2017, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, relativo al Distretto n. 4 di Bussolengo mediante procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della gara da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per un importo a base d'asta di €199.900,00, oltre IVA, per la durata di 12 mesi con opzione di

proroga di 3 mesi, e opzione di variazione contrattuale in aumento o in diminuzione del 20% (art. 120 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);

4) approvare i documenti redatti ai fini dell'espletamento della procedura suddetta, e di seguito elencati:

- Avviso Pubblico, aperto a tutti gli operatori interessati;
- Disciplinare di gara;
- Allegati:
  - Capitolato Tecnico;
  - Modello A: Dichiarazione integrativa
  - Modello B: Dichiarazioni di accettazione delle clausole contrattuali;
  - Modello C: Dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale;
  - Allegato D: Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi e delle giustificazioni;
  - Allegato D1: Fabbisogno indicativo;
  - Allegato D2: Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio;
  - Allegato D3: Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione;
  - Allegato E: Informativa sul trattamento dei dati personali;
  - Allegato F: Schema di Contratto per il trattamento dei dati;
  - Allegato H: Patto d'integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici;
  - Allegato I: Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

5) di approvare il Quadro Economico di Spesa, precisato in premessa, per un importo complessivo di € 272.603,63 IVA inclusa, e dare atto che l'importo di € 268.265,80 verrà imputato al Bilancio Economico dei relativi anni di competenza, al conto BA1940 - Altri servizi non sanitari da privato altro, per i rispettivi anni di competenza;

6) di approvare l'importo di € 3.998,00 quale incentivo alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che sarà registrato al conto PBA270 - Altri fondi incentivi funzioni tecniche, con riserva di rideterminarlo a seguito dell'adozione, da parte di questa Azienda Ulss, del nuovo Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche;

7) di approvare l'importo di € 339,83 quale importo dovuto per il pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), correlato agli incentivi per le funzioni tecniche, che sarà imputato in un apposito fondo del Bilancio aziendale;

8) di nominare per la funzione di Responsabile Unico di Progetto il Direttore f.f. dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;

9) di nominare per la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto il coordinatore amministrativo dell'UOS Assistenza Protesica, dott. Lino Zanfretta;

10) di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il Direttore Sanitario
dott. Viviana Coffele

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Cod.Fisc. e P. IVA 02573090236
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
Direttore f.f.: Dott. Corrado Andriani

Prot. n. Verona //2026

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA, RELATIVA AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO – CIG N. - ID SINTEL

Importo a base d'asta: € 199.900,00
Termine ultimo per la presentazione delle offerte: //2026

Premessa

La presente procedura ha l'obiettivo di appaltare il **"Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione, riparazione, consegna e ritiro al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici (protesi, ausili e ortesi), elenchi 2A e 2B del D.P.C.M. 12/01/2017, di proprietà dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, relativa al Distretto n. 4 di Bussolengo"**, da svolgersi come descritto nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara (CPV 5042100-2 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche).

Il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore f.f. dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

Criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà a mezzo di procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., e aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art.108, comma 2 e 4, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma telematica Sintel.

Durata

La durata del contratto è di 12 mesi, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e nei limiti previsti dalla Legge.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva l'opzione di disporre una proroga di 3 mesi, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Importo a base d'asta

L'importo a base di gara è di € 199.900,00, oltre IVA, e risulta così articolato:

DETTAGLIO COSTI SPECIFICO	IMPORTO STIMATO	INCIDENZA % DEL COSTO
Costo della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023	€ 99.950,00	50%
Altri oneri a carico dell'operatore economico	€ 99.950,00	50%
Oneri per la sicurezza in relazione ai rischi interferenziali	0,00	
Totale a base d'asta	€ 199.900,00	100%

L'offerta non dovrà in alcun modo essere condizionata.

Si precisa che, data la tipologia di servizio da considerarsi a consumo, pertanto, le prestazioni effettivamente svolte e rendicontate mensilmente dall'aggiudicatario saranno remunerate applicando lo sconto unitario offerto, come meglio precisato all'art. 11 del Capitolato Tecnico, rispetto ai singoli prezzi indicati:

- nell' "Allegato D2: Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio";
- nell' "Allegato D3: Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione", comprensivo del costo della manodopera;
- nei listini prezzi dei pezzi di ricambio originali, maggiorati del 20% comprensivo del costo della manodopera, qualora i pezzi di ricambio non siano presenti nell' "Allegato D3".

Modalità di partecipazione e piattaforma telematica Sintel

L'Azienda Ulss 9 Scaligera utilizza quale sistema di intermediazione telematica la piattaforma Sintel. Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno collegarsi al sito internet:

https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/

Una volta eseguito l'accesso alla piattaforma Sintel e individuata la procedura in oggetto utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili dal sistema (si vedano le apposite sezioni *help-guide* e *manuali-operatore economico* del sito), **gli operatori economici interessati dovranno presentare le proprie offerte entro e non oltre le ore 13:00 del giorno //2026**, trasmettendo la seguente documentazione di gara debitamente compilata ove richiesto, e sottoscritta digitalmente, come dettagliato nel Disciplinare di gara allegato:

- Avviso Pubblico (nota prot. n. del //2026);
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Allegato A – Dichiarazione integrativa;
- Allegato B – Dichiarazione accettazione clausole del contratto;
- Allegato C – Dichiarazione requisiti di ordine generale (ex artt. 94, 95, 96 e 98) singolo componente;
- Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e Modello per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi;
- Allegato D1 – Fabbisogno indicativo;
- Allegato D2 – Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio;
- Allegato D3 - Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione;
- Allegato E – Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato F – Atto di nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali;

- Documento di gara unico europeo – DGUE Response in formato xml;
- Patto d'integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici;
- Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera;
- Documentazione relativa all'assolvimento del pagamento del bollo;
- Progetto tecnico: relazione contenente la descrizione del Servizio offerto e relative esperienze pregresse.

Si ricorda che a far data dal 09/11/2022 vige l'obbligo per gli operatori economici di registrarsi al servizio FVOE di Anac.

Si rinvia a quanto riportato nel documento "*Modalità tecniche di utilizzo",* nell'ultima versione consultabile nella libreria documentale della piattaforma Sintel per tutte le questioni riguardanti il funzionamento e l'utilizzo della stessa.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono anche contenute nei *Manuali d'uso per gli Operatori economici* e nella sezione *Domande frequenti* a disposizione *on-line* sul portale di ARIA S.p.a..

Per ogni ulteriore richiesta di assistenza, si prega di contattare il *contact center* di ARIA S.p.A., telefonando al numero verde: 800116738 (dall'estero +390239331780 assistenza in lingua italiana) oppure scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it.

Protocollo di legalità

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto dalla Regione del Veneto, da ultimo in data 09/10/2025, e s.m.i., reperibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita

Clausola Sociale

In ottemperanza all'Art 57 del D.Lgs 36/2023, come esplicitato all'art. 7 del Capitolato Tecnico, l'operatore economico deve garantire stabilità occupazionale del personale impiegato ed esplicitare all'interno della Relazione richiesta le modalità con le quali vengono garantite le misure orientate alle Pari Opportunità per le categorie espresse dal Codice dei contratti attualmente in vigore.

Il CCNL di riferimento individuato dalla stazione appaltante è: settore Metalmeccanico-industria; nel caso sia impiegato un CCNL diverso l'aggiudicatario dovrà attestare e documentare l'equivalenza allo stesso.

Trattamento dei dati personali

I dati forniti direttamente dagli operatori economici o da soggetti diversi (es. enti pubblici) vengono trattati ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del regolamento dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati avviene in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Ulss 9 Scaligera e il responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura di gara è il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della logistica.

Trasparenza

Tutti gli atti di gara verranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, consultabili all'indirizzo internet www.aulss9.veneto.it, sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti.*

Altre informazioni

L'Unità Operativa di riferimento per la procedura in oggetto è l'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, via Pacinotti 16, 37136 Verona.

Per contatti telefonici chiamare il numero 0458075709, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per comunicazioni e-mail: dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it

Per comunicazioni pec eproc.aulss9@pecveneto.it

Allegati:
- Disciplinare di gara e suoi allegati.

Il Direttore f.f.
(Dott. Corrado Andriani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs.07/03/ 2005, n. 82 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott. Corrado Andriani
Tel 045 807 5709 – Fax 045 807 5739
e-mail: dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it
PEC: eproc.aulss9@pecveneto.it

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
Direttore f.f.: Dott. Corrado Andriani

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, RELATIVO AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO – CIG

per l'Azienda ULSS 9 Scaligera	**per l'Aggiudicatario**
Il RUP	Il legale rappresentante
Dott. Corrado Andriani	……
documento sottoscritto con firma digitale	*documento sottoscritto con firma digitale*

INDICE GENERALE

PREMESSE....4
Art.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE....5
1.1 Piattaforma telematica Sintel....5
1.2 Documentazioni di gara....6
1.3 Comunicazioni....6
1.4 Chiarimenti....6
Art.2 – OGGETTO....7
Art.3 – DURATA....7
Art.4 – DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO....7
Art. 5 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE....8
5.1 Self Cleaning....8
5.2 Altre cause di esclusione....9
Art. 6 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC....9
Art. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE....10
7.1 – Sottoscrizione dei documenti di gara....10
7.2 Busta della documentazione amministrativa....11
7.3 Busta dell'offerta tecnica....11
7.4 Busta dell'offerta economica....12
Art. 8 – COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA....12
Art. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE....14
Art.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA....14
10.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.16
Art.11 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA....17
Art. 12 – COMMISSIONE GIUDICATRICE....18
Art. 13 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DELLA PROCEDURA....18
Art. 14 – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....19
Art. 15 – SOCCORSO ISTRUTTORIO....19
Art.17 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE....20
Art.18 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE....20
Art.19 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE....22
Art. 20 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO....22
Art. 21 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO....23
Art. 22 – GARANZIA DEFINITIVA....23
Art. 23 – RESPONSABILITÀ CIVILE E ASSICURAZIONE....23
Art. 24 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO....24
Art. 25 – DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI....25
Art. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI....25
Art. 27 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ....25
Art. 28 – RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI....26
Art. 29 – MODIFICHE DEL CONTRATTO....27
Art. 30 – REVISIONE DEI PREZZI....27

Art. 31 – RECESSO UNILATERALE E RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO28
Art. 32 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 28
Art. 33 – NORME DI RINVIO E FINALI 29
Art. 34 – FORO COMPETENTE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA.....29

PREMESSE

Con Deliberazione n. … del //2026 l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha deciso di affidare il Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici, di cui al D.P.C.M. 12/01/2017, Allegato 5 elenchi 2A e 2B, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico.

L'affidamento avverrà a mezzo di procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 50 comma 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 2 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. .

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio afferente all'Azienda Ulss 9 Scaligera (codice NUTS ITH31), ed in particolare l'ambito territoriale del Distretto n. 4 di Bussolengo.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è il Direttore f.f. dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

Art.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

1.1 Piattaforma telematica Sintel

L'Azienda Ulss 9 Scaligera utilizza quale sistema di intermediazione telematica per la procedura di gara in oggetto la piattaforma Sintel.

Il funzionamento della piattaforma Sintel avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo della piattaforma Sintel comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenuti nei documenti di gara nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma stessa.

L'utilizzo della piattaforma Sintel avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede ex art.1375 c.c.;
- comportamento secondo correttezza ex art.1175 c.c.;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma Sintel.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati e documenti e nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma Sintel;
- utilizzo della piattaforma Sintel da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare di gara e a quanto previsto dai manuali d'uso della piattaforma Sintel.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma Sintel o di malfunzionamento della stessa, che impediscano la corretta presentazione delle offerte e non dovuti alle predette circostanze, l'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva di adottare i provvedimenti che ritenga necessari, al fine di assicurare la massima partecipazione.

La piattaforma Sintel garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma Sintel è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma Sintel sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma Sintel avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche di utilizzo" nell'ultima versione consultabile direttamente dalla libreria documentale della suddetta piattaforma.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel documento "Modalità tecniche di utilizzo" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma.

1.2 Documentazioni di gara

La documentazione di gara comprende:

- Avviso Pubblico (nota protocollo numero ...)

- Disciplinare di gara e suoi allegati:
    - Capitolato Tecnico;
    - Modello A – Dichiarazione integrativa;
    - Modello B – Dichiarazione accettazione clausole del contratto;
    - Modello C – Dichiarazione requisiti di ordine generale (ex artt. 94, 95, 96 e 98) singolo componente;
    - Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e Modello per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi;
    - Allegato D1 – Fabbisogno indicativo;
    - Allegato D2 – Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio;
    - Allegato D3 - Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione;
    - Allegato E – Informativa sul trattamento dei dati personali;
    - Allegato F – Atto di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
    - Documento di gara unico europeo – DGUE Request in formato xml;
    - Patto d'integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici;
    - Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

1.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nella fase di registrazione alla piattaforma Sintel.

Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma Sintel hanno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei confronti degli operatori economici concorrenti.

1.4 Chiarimenti

Potranno essere richiesti chiarimenti sulla presente procedura ponendo quesiti scritti formulati in lingua italiana tramite la piattaforma Sintel da inoltrare almeno 5 giorni prima del termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte.

Le risposte ai chiarimenti richiesti entro il termine stabilito verranno fornite, tramite la stessa piattaforma Sintel, almeno 3 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sarà onere degli operatori economici offerenti consultare periodicamente la piattaforma Sintel e comunque prima della scadenza dei termini di presentazione dei chiarimenti e dell'offerta, per verificare la presenza di eventuali comunicazioni e note integrative.

Art.2 – OGGETTO

Oggetto del presente Disciplinare di gara è il servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici, di cui al D.P.C.M. 12/01/2017, Allegato 5 elenchi 2A e 2B, di proprietà dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, con le modalità contenute nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare di gara.

Art.3 – DURATA

La durata del contratto è di 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, con opzione di proroga per ulteriori 90 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e nei limiti previsti dalla Legge.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera mantiene la facoltà di revoca, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti dell'Azienda stessa.

Art.4 – DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara è di €199.900,00 oltre IVA; i corrispettivi contrattuali sono quelli precisati negli Allegati D2 e D3, scontati della percentuale offerta, con i quali saranno remunerate le prestazioni sino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione, non potendo essere rappresentativo l'aspetto quantitativo poiché subordinato a circostanze variabili e non esattamente predeterminabili.

Descrizione	Durata	Prezzi di riferimento	Base d'asta oltre IVA
Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici	12 mesi	Allegati D2: Listino prezzi per i SERVIZI DI SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE AUSILI NUOVI E RITIRO A DOMICILIO	€199.900,00
		Allegato D3: Listino dei prezzi per il SERVIZIO DI RIPARAZIONI	
		Listino dei prezzi dei pezzi di ricambio originali, qualora non ricompresi nell'Allegato D3, incrementati del 20% (costo della manodopera)	
Oneri per la sicurezza in relazione ai rischi interferenziali			€0,00
Totale complessivo			€199.900,00

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, il costo della manodopera impiegata per l'esecuzione del servizio in oggetto considerata l'incidenza stessa rispetto alla strutturazione dei costi è stimato in €99.950,00.

Il CCNL di riferimento individuato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è quello del settore Metalmeccanico-industria (codice CNEL C052); nel caso sia impiegato un CCNL diverso l'aggiudicatario dovrà attestare e documentare l'equivalenza allo stesso.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera riconoscerà le prestazioni realmente effettuate e rendicontate mensilmente dall'aggiudicatario, come specificato dall'art. 11 del Capitolato Tecnico.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00 in quanto l'oggetto del Servizio non comporta interferenze e pertanto non è richiesto il DUVRI.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva l'opzione di richiedere, qualora in corso di esecuzione ciò si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 e nei limiti previsti dalla Legge.

Art.5 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

L'Azienda Ulss 9 Scaligera ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ha facoltà di escludere un operatore economico in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura stessa, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le circostanze di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 sono cause di esclusione automatica; la sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 è invece accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

5.1 Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni previste, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (c.d. self-cleaning).

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente, dando comunicazione dell'adozione delle misure stesse a questa Amministrazione.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, dandone comunicazione a questa Amministrazione.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso; se dette misure sono invece ritenute insufficienti e intempestive, ne verrà data motivata comunicazione all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di gara, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Saranno escluse in quanto inammissibili ex art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le offerte:

a) non conformi ai documenti di gara;
b) ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
d) considerate anormalmente basse;
e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;

f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura d'appalto.

Art.6 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. L'importo del contributo è determinato ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Le istruzioni operative relative alle modalità di versamento della contribuzione dovuta a favore dell'Autorità sono reperibili al seguente link:

https://www.anticorruzione.it/-/istruzioni-operative-relative-alle-contribuzioni-dovute-in-favore-dell-autorit%C3%A0

Il contributo dovuto è riportato nella seguente tabella:

Numero lotto	Importo lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	€ 199.000,00		€ 18,00

La mancata presentazione della ricevuta di pagamento potrà e dovrà essere sanata, ex art.101, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n.36/2023.

In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, la Stazione Appaltante procederà ad escludere l'operatore economico dalla procedura di gara, ex art.1, comma 67, della Legge n.266/2005.

Art.7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno collegarsi al sito internet:

https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/

e accedere alla piattaforma Sintel.

Una volta eseguito l'accesso ed individuata la procedura in oggetto utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili dal sistema (si vedano le apposite sezioni help-guide e manuali-operatore economico del sito), gli operatori economici interessati dovranno presentare le proprie offerte entro e non oltre il termine indicato nella Piattaforma Sintel a pena di esclusione dalla procedura, ex art.70, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n.36/2023, trasmettendo la documentazione di gara richiesta ai sensi del presente Disciplinare di gara.

L'offerta è composta da:
- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica;
- offerta economica.

7.1 Sottoscrizione dei documenti di gara

Gli operatori economici, aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, redigono le dichiarazioni sostitutive ex artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi comprese le dichiarazioni di copia conforme, la documentazione amministrativa e l'offerta economica devono essere presentate, esclusivamente attraverso la piattaforma Sintel, in formato

elettronico e sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, o un suo procuratore.

Il dichiarante deve allegare copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni presentate su più fogli distinti.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ex artt.18 e 19 del d.p.r. n. 445/2000 ovvero – nei casi previsti – mediante autocertificazione. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del medesimo decreto presidenziale, potrà dichiarare risolto il contratto ex art.1456 c.c..

7.2 Busta della documentazione amministrativa

L'operatore economico offerente dovrà inserire nella busta amministrativa la seguente documentazione debitamente compilata, ove richiesto, e sottoscritta digitalmente:
- Richiesta d'offerta (nota protocollo n.), sottoscritta digitalmente per accettazione;
- Disciplinare di gara, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Capitolato tecnico, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Modello A – Dichiarazione integrativa, compilato e sottoscritto digitalmente;
- Modello B – Dichiarazione accettazione clausole del contratto, compilato e sottoscritto digitalmente;
- Modello C – Dichiarazione requisiti di ordine generale (ex artt. 94, 95, 96 e 98) singolo componente, compilato e sottoscritto digitalmente;
- Allegato D1 – Fabbisogno indicativo;
- Allegato D2 – Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio;
- Allegato D3 - Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione;
- Allegato E – Informativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritta digitalmente per accettazione;
- Allegato F – Atto di nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali, sottoscritto digitalmente per presa visione;
- Documento di gara unico europeo – DGUE Response in formato xml sottoscritto digitalmente;
- Patto d'integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Documentazione relativa all'assolvimento del pagamento del bollo;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC relativo al CIG (o eventuale dichiarazione di esenzione).

Si ricorda che a far data dal 9/11/2022 vige l'obbligo per gli operatori economici di registrarsi al servizio FVOE di Anac.

Tutta la documentazione deve essere presentata in lingua italiana.

7.3 Busta dell'offerta tecnica

Il concorrente dovrà inserire a Sistema, nella busta tecnica, la propria offerta tecnica, che dovrà formulare predisponendo il Progetto Tecnico del Servizio.

In particolare l'operatore economico concorrente dovrà produrre dettagliata documentazione tecnica relativa al servizio offerto, fornendo una relazione tecnica organizzativa

che illustri la metodologia che intende attuare per l'esecuzione del servizio, in conformità a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, sviluppata e articolata con riferimento ai singoli criteri indicati ed esplicitati al successivo art 17 del presente Disciplinare, che saranno oggetto di valutazione in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione Giudicatrice.

Il Progetto Tecnico dovrà essere redatto utilizzando il font Arial, dimensioni 10 pt. e interlinea singola. Si precisa che nel caso in cui il concorrente presenti una relazione di lunghezza superiore a 10 facciate di foglio formato A4, la Commissione Giudicatrice potrà applicare una penalizzazione nell'attribuzione del punteggio tecnico.

L'offerta tecnica redatta conformemente a quanto stabilito nella documentazione di gara dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena di inammissibilità ex art.70, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

Il mancato inserimento a Sistema del Progetto Tecnico sarà causa di esclusione dalla procedura.

La partecipazione alla presente procedura di appalto comporta l'accettazione dell'accessibilità alle informazioni contenute nei documenti di offerta tecnica, che per le finalità della presente procedura non comportano la necessità di pubblicare segreti tecnici o commerciali (scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, contenuto altamente tecnologico) e pertanto non si ravvisano contenuti, finalizzati alla valutazione delle offerte, che siano oscurabili (art. 35 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

7.4 Busta dell'offerta economica

L'operatore economico offerente dovrà inserire esclusivamente nella busta economica l'"Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi", compilato ai sensi del seguente art. 8 del presente Disciplinare di gara.

Art.8 – COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà formulare la propria offerta economica precisando lo sconto unitario offerto da applicare:

- al listino prezzo contenuto nell'Allegato D2: per quanto riguarda i Servizi di sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio, mentre per il Servizio di riparazione lo sconto sarà applicato al listino prezzi contenuto;
- al listino prezzo contenuto nell'Allegato D3, già comprensivo del costo della manodopera: per quanto riguarda il Servizio di Riparazione;
- ai listini prezzi dei ricambi originali, incrementati del 20% comprensivo del costo della manodopera, qualora i pezzi di ricambio necessari non rientrino nell'Allegato D3.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare il valore dell'importo totale offerto, ottenuto scontando l'importo posto a base d'asta con lo sconto unitario offerto, con massimo due cifre decimali, come indicato nell'"Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi".

L'operatore economico dovrà altresì compilare il dettaglio dell'incidenza dei costi così come indicato nel medesimo "Allegato D".

L'operatore economico dovrà indicare nel dettaglio dell'offerta economica le specifiche di seguito dettagliate:

- la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale della Ditta;
- il luogo e la data di nascita del titolare o del legale rappresentate;
- lo sconto unitario offerto da applicare ai singoli listini, e il totale offerto, come meglio precisato nell'Allegato D;
- i costi della sicurezza afferenti l'attività svolta ex art. 91, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

- i costi del personale ex art. 91, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023. Questi ultimi e l'incidenza percentuale della manodopera, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, dovranno risultare uguali o superiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, in quanto non soggetti a ribasso;
- (eventuale) compilazione delle rispettive dichiarazioni giustificative, all'interno dell'"Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi", inerenti la percentuale del costo della manodopera e il CCNL applicato, qualora siano differenti rispetto a quelli indicati dalla Stazione Appaltante, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la congruità dell'offerta. In caso di mancata o insufficiente produzione anticipata delle suddette giustificazioni all'interno dell'Allegato D, sia per quanto riguarda il costo della manodopera sia l'equivalenza del CCNL applicato, l'aggiudicatario dovrà fornire le informazioni di cui sopra su richiesta dalla Stazione Appaltante.

Il valore dell'importo offerto non dovrà essere superiore alla base d'asta, a pena d'esclusione dalla procedura, ex art. 70, comma 4, lettera f), del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica redatta in base allo schema di cui all'Allegato D dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena di inammissibilità ex art. 70, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023.

Non saranno considerate ammissibili le offerte condizionate, parziali, plurime o alternative.

Poiché la piattaforma Sintel consente di inserire un solo valore, l'operatore economico concorrente dovrà indicare il totale offerto, espresso in euro, con massimo due cifre decimali, come indicato nell'Allegato D – Modello per la compilazione del dettaglio dell'offerta economica e Modello per la compilazione del dettaglio dell'incidenza dei costi.

Qualora l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma differisca da quello indicato nell'Allegato D, ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato valido quello inserito sulla piattaforma Sintel, ma l'offerta potrà essere esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

L'offerta economica redatta in base allo schema di cui all'Allegato D dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena di inammissibilità ex art.70, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

L'operatore economico, per concludere il percorso guidato e procedere all'effettivo invio dell'offerta, dovrà cliccare l'apposito tasto Invia Offerta: solo allora verrà visualizzato a video un messaggio a conferma del buon esito dell'invio dell'offerta. La documentazione inserita e salvata sulla piattaforma Sintel nei passaggi precedenti all'invio finale – come sopra descritto – rimane infatti nello spazio telematico riservato all'operatore economico e non viene trasmessa come valida offerta.

La Stazione Appaltante si riserva di operare i controlli, e richiedere ulteriore documentazione al fine di valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ciascun operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 può concorrere alla procedura di aggiudicazione presentando una sola offerta.

L'offerta presentata dall'operatore economico potrà essere revocata dal medesimo entro il termine stabilito per la partecipazione alla procedura.

L'offerta vincolerà l'operatore economico per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ex art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà richiedere agli operatori economici offerenti di confermare la validità della stessa, ex art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sino al nuovo termine fissato. Il mancato riscontro a tale richiesta sarà considerato come rinuncia dell'operatore economico offerente alla partecipazione alla procedura.

Art.9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà a mezzo di procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., previa pubblicazione dell'Avviso di avvio della consultazione ai sensi dell'art.50, comma 2-bis, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., e aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 2 e 4, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	**70**
Offerta economica	**30**
Totale	**100**

L'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

Art.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base della valutazione dei criteri di valutazione elencati nella tabella di seguito riportata, in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione Giudicatrice:

N°	A) CRITERI DI VALUTAZIONE				massimo
1	QUALITA' MODELLO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE	1.1	CONSEGNE	Riduzione dei tempi per la consegna rispetto alle tempistiche previste dal Capitolato:	
				1.1.1	Regime ordinario
					9
				1.1.2	Regime urgenza
					9
		1.2	RITIRI	Riduzione dei tempi per i ritiri rispetto alle tempistiche previste dal Capitolato:	
				1.2.1	Tempistiche ritiro
					9
				1.2.2	Tempistiche rimessa in disponibilità magazzino
					9
		1.3	SANIFICAZIONE	Modalità esecuzione sanificazione	
				1.3.1.	6
		1.4	RIPARAZIONI	Riduzione dei tempi minimi per la manutenzione rispetto alle tempistiche previste dal Capitolato	
				1.4.1	Regime ordinario:
					9

				1.4.2	**Regime urgenza:** 9
2	**AVVIO ESECUZIONE CONTRATTO**	2.1	**TEMPISTICA AVVIO ESECUZIONE CONTRATTO**	**Riduzione tempi di avvio esecuzione del contratto previsti dal capitolato**	
				2.1.1	6
3	**INNOVAZIONI PROPOSTE**	3.1	**MIGLIORAMENTI ORGANIZZATIVI**	**Proposte migliorative/innovative rispetto al Capitolato**	4

Ogni criterio di valutazione riceverà un punteggio il cui coefficiente sarà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice (cd. "punteggio discrezionale").

Si individua una soglia minima di accettabilità qualitativa pari a 45/70, sul totale del punteggio di qualità all'esito delle procedure di riparametrazione previste, al di sotto della quale l'offerta tecnica verrà esclusa.

10.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.

A ciascun criterio di valutazione sarà assegnato un coefficiente espresso da ciascun componente della commissione giudicatrice, secondo la seguente griglia di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	ANALISI	COEFFICIENTE
Ottimo	Proposta completa, molto dettagliata, con soluzioni adeguate alla complessità del servizio e rispondente in maniera ottimale ai fabbisogni e agli standard qualitativi richiesti	1
Buono	Proposta chiara, dettagliata e rispondente in maniera adeguata ai fabbisogni e agli standard qualitativi richiesti	0,8
Sufficiente	Proposta essenziale, sufficientemente dettagliata, di minima rispondente ai fabbisogni e agli standard qualitativi richiesti	0,6
Insufficiente	Proposta priva del dettaglio richiesto, non rispondente in maniera adeguata ai fabbisogni e agli standard qualitativi richiesti	0,4
Gravemente insufficiente	Proposta incompleta e/o carente di contenuti di dettaglio, non rispondente ai fabbisogni e agli standard richiesti	0,2
Inadeguato	Proposta priva dei contenuti richiesti e necessari a qualificare l'offerta, non formulata in maniera rispondente ai fabbisogni e agli standard qualitativi richiesti	0

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica, espresso con un valore numerico, con massimo due cifre decimali, risulterà dalla sommatoria del punteggio ottenuto da ogni singolo criterio di valutazione dell'offerta:

$$P_{a} = \sum_{n} C_{ai}$$

applicando la metodologia di calcolo di seguito esplicata:

Metodo - aggregativo compensatore

$$C_{ai} = \sum_{n} [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_a = Punteggio complessivo dell'offerta tecnica (a)

C_{ai} = punteggio complessivo per il criterio (i) dell'offerta (a);

n = numero di sub-criteri di valutazione per il criterio (i);

W_i= punteggio massimo attribuibile al sub-criterio di valutazione (i);

V_{ai}= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-criterio (i) variabile tra zero e uno, con due decimali dopo la virgola, determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun componente la Commissione giudicatrice.

Il concorrente **è escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45,00/70,00.**

Si prevede successivamente di operare la **doppia riparametrazione**, ossia sul punteggio per singolo criterio di valutazione e sul punteggio complessivo, qualora nessuna offerta abbia raggiunto il corrispondente valore massimo ottenibile.

I° riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

II° riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra la valutazione tecnica e quella economica, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

In caso di una sola offerta non si procederà alla riparametrazione del punteggio.

Art.11 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito, automaticamente dal Sistema, un punteggio, espresso con un valore numerico, con massimo due cifre decimali, calcolato tramite la seguente formula denominata "concava alla migliore offerta (interdipendente)", non lineare (α≠0):

$$PE_{(a)} = PEmax * \left(\frac{BA - P_{(a)}}{BA - Pmin} \right)^{\alpha}$$

dove:

PE(a) = punteggio economico attribuito all'offerta (a)

PEmax = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica

BA = importo a base d'asta

P(a) = importo dell'offerta (a)

Pmin = importo più basso offerto in gara

α = 0,2

Art.12 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. . A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice ed i curriculum dei componenti sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Art.13 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

Il Sistema consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Tutte le sedute avverranno in modalità riservata.

La data di inizio delle operazioni sarà comunicata ai concorrenti tramite l'apposita sezione Comunicazioni della procedura del Sistema.

Alcune operazioni della procedura di gara, da espletarsi sulla piattaforma telematica, e i controlli amministrativi potranno essere svolti dal personale della U.O.C. Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

Art.14 – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara, presieduto dal RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun operatore economico offerente, rimanendo l'offerta tecnica e l'offerta economica chiuse, segrete e bloccate dalla piattaforma Sintel, e procede a:

- controllare la completezza della suddetta documentazione;
- verificarne la conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara;

In base agli esiti della verifica, il RUP provvederà:

- ad a attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio, di cui al successivo art. 15 del presente Disciplinare di gara;
- a disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni;
- a disporre l'ammissione dei concorrenti che abbiano presentato la documentazione conforme a quanto richiesto.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Delle operazioni svolte il seggio di gara redigerà apposito Verbale della cui pubblicazione, successiva al provvedimento di aggiudicazione, verrà inviata comunicazione ai concorrenti tramite l'apposita sezione del Sistema.

Art.15 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della sola documentazione amministrativa, ivi compreso il DGUE, e con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ex art.101 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. .

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione, omessa o irregolare, era finalizzata.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'attivazione della presente procedura di sanatoria, l'Azienda Ulss 9 Scaligera assegna all'operatore economico un termine – non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni – perché sia trasmessa, integrata o regolarizzata la documentazione specificamente richiesta.

In caso di inutile decorso del suddetto termine, l'Azienda Ulss 9 Scaligera escluderà l'operatore economico dalla procedura di gara.

È facoltà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera invitare gli operatori economici, se necessario, a fornire chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica nonché sui relativi eventuali allegati, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico interpellato non possono modificare il contenuto delle offerte stesse.

Art.16 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La data di inizio delle operazioni sarà comunicata ai concorrenti tramite l'apposita sezione Comunicazioni della procedura del Sistema.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche presentate.

La commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica, i quali non potranno essere considerati se introducono elementi innovativi o integrativi dell'offerta tecnica presentata.

La commissione giudicatrice, in seduta congiunta o autonomamente da parte di ogni commissario, procede all'esame della documentazione tecnica di ogni offerta pervenuta e, in ragione della discrezionalità tecnica spettante, valuta le offerte tecniche presentate dai concorrenti e procede all'assegnazione dei relativi coefficienti di valutazione dell'offerta rispetto ai diversi sub-criteri.

La commissione giudicatrice, in seduta congiunta, procede all'attribuzione dei punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

Delle operazioni svolte la commissione giudicatrice redigerà apposito Verbale nel quale vengono riportati:

- le valutazioni operate;
- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche e la relativa graduatoria;
- le eventuali proposte di esclusione dalla gara dei concorrenti.

Della pubblicazione del Verbale, successiva al provvedimento di aggiudicazione, verrà inviata comunicazione ai concorrenti tramite l'apposita sezione del Sistema.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla successiva fase della valutazione delle offerte economiche.

Art.17 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

In data che sarà comunicata ai concorrenti tramite l'apposita sezione Comunicazioni della procedura del Sistema, il Seggio di gara, presieduto dal R.U.P., procederà all'apertura delle buste digitali contenenti le offerte economiche, e alle conseguenti attività sotto riportate:

- verifica della regolarità formale e sostanziale delle offerte e controllo di assenza di errori di calcolo;
- presa d'atto dei punteggi relativi all'elemento economico calcolati dal Sistema, in ragione della formula di calcolo adottata, di cui all'art. 11 del presente Disciplinare;
- individuazione di eventuali offerte che si presentino come **anormalmente basse** in applicazione di quanto previsto dall'art. 26 del presente Capitolato d'Oneri;
- formulazione della **graduatoria finale** sulla base del punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) ottenuto da ciascun concorrente;
- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;
- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta è effettuata nei termini e modalità stabilite dalla stazione appaltante, comunicate ai concorrenti nell'apposita sezione del Sistema per le comunicazioni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta finale;
- Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio;
- Verifica delle eventuali giustificazioni presentate dal concorrente risultato primo nella graduatoria, inserite all'interno dell'Allegato D, ai sensi degli artt. 41 comma 14, e 11 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- formulazione della proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Delle suddette operazioni il Seggio di Gara redigerà apposito **verbale** della cui pubblicazione, successiva al provvedimento di aggiudicazione, verrà inviata comunicazione ai concorrenti tramite l'apposita sezione del Sistema.

All'esito della fase di valutazione delle offerte economiche, il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

In qualsiasi fase della procedura, il Seggio di gara o la Commissione Giudicatrice provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte sopra la base d'asta;
- mancato superamento della soglia minima di sbarramento per l'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento, la stazione appaltante ha l'onere di comunicare l'esclusione, e relative motivazioni, ai candidati e agli offerenti esclusi.

Art.18 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., viene fissato il seguente criterio per l'individuazione dell'anomalia dell'offerta: l'offerta che risulta essere prima nella graduatoria finale di aggiudicazione dell'appalto in oggetto verrà considerata anomala qualora il corrispettivo offerto presenti un ribasso superiore del 20% rispetto alla media delle restanti offerte in graduatoria.

Al verificarsi di quanto sopra descritto, l'Azienda Ulss 9 Scaligera richiederà all'operatore economico le giustificazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Ai sensi dell'art.110, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante esclude l'offerta in quanto anormalmente bassa qualora le giustificazioni fornite non illustrino adeguatamente i prezzi e i costi proposti o l'offerta risulti, comunque, nel complesso inaffidabile. Al verificarsi dell'esclusione la stazione appaltante procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta prima in graduatoria che, in base anche ad altri elementi, possa apparire anormalmente bassa.

Art.19 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà sospendere, reindire e non aggiudicare la gara motivatamente.

Il R.U.P., al termine della valutazione delle offerte economiche, predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

La Stazione Appaltante si riserva di dare corso all'aggiudicazione anche nel caso di un'**unica offerta** purché ritenuta congrua ed idonea.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera provvederà a comunicare, a mezzo PEC, l'esito dell'offerta all'operatore economico, anche mediante comunicazione sulla piattaforma informatica utilizzata per la procedura o tramite l'invio dei verbali di gara.

L'aggiudicazione verrà disposta con successivo provvedimento deliberativo emanato a seguito dell'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, 96 e 98, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In caso di esito negativo delle suddette verifiche, l'Azienda Ulss 9 Scaligera procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto ex artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n.159/2011.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione ex art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipula del contratto avverrà, a pena di nullità, in forma scritta secondo le modalità di cui all'art.18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto sarà sottoscritto, anche in forma elettronica, dall'Azienda Ulss 9 Scaligera nella persona del legale rappresentante o un suo delegato, e dal titolare o dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipula del contratto.

Art. 20 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

A seguito di positiva verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

In caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni richieste e già eseguite.

Art.21 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, l'aggiudicatario dovrà costituire – presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera – un deposito cauzionale definitivo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, ex art.53, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023.

La garanzia resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e lo svincolo avverrà, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, la liquidazione dell'ultima fattura e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito e ogni altra pendenza.

Tale garanzia è prestata per l'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, per l'eventuale risarcimento dei danni, nonché per il rimborso delle spese che l'Azienda Ulss 9 Scaligera dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatti imputabili all'aggiudicatario, derivanti da inadempimento e cattiva esecuzione.

Resta salvo il diritto dell'Azienda Ulss 9 Scaligera di intraprendere ogni ulteriore azione a propria tutela nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la garanzia eventualmente escussa in tutto o in parte dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, ex art.117, comma 6, del D.Lgs. n.36/2023, con addebito dei danni e delle maggiori spese.

La garanzia definitiva potrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'aggiudicatario.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente, ex art.117, comma 7, del D.Lgs. n.36/2023, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2. c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Art.22 – RESPONSABILITÀ CIVILE E ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario è responsabile per qualsiasi danno causato a persone e beni di sua proprietà, dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e di terzi, che abbia a verificarsi in dipendenza dell'esecuzione del contratto e derivante dalla condotta, anche omissiva, del personale addetto

dell'aggiudicatario medesimo o di altre imprese coinvolte a vario titolo nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Azienda Ulss 9 Scaligera dalle azioni legali che fossero eventualmente intentate contro la medesima nonché da richieste rivolte alla stessa per i fatti sopra indicati.

A fronte degli obblighi di cui sopra, l'aggiudicatario si impegna a stipulare e mantenere in essere per tutta la durata contrattuale apposita polizza assicurativa, avente massimale non inferiore a **€ 6.000.000,00** riferito distintamente a persone e cose.

L'aggiudicatario rimane comunque responsabile per i danni non coperti o eccedenti il massimale assicurato.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia della polizza assicurativa in oggetto; nonché a presentare, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, la quietanza di pagamento dei premi, onde verificarne il permanere della validità per tutta la durata del contratto.

La mancata stipula della polizza assicurativa, la non conformità della stessa rispetto a quanto previsto nel presente articolo, nonché il mancato pagamento periodico del premio, saranno considerati inadempienza contrattuale ai fini dell'applicazione delle relative penali o della risoluzione del contratto (ex. art. 1456 c.c.).

Art.23 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta se intende subappaltare parte del contratto a terzi, elencando le prestazioni oggetto del subappalto e la relativa quota sull'importo contrattuale, espressa in percentuale.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, non potrà subappaltare l'integrale esecuzione delle prestazioni né una quota superiore al 50% delle stesse.

Le prestazioni oggetto del presente contratto di appalto non possono altresì formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto medesimo, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n. 36/2023.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, ex art. 21 della Legge 646/1982 e s.m.i.; in caso di subappalto non autorizzato, è facoltà di questa amministrazione chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del c.c., con escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni maggiore danno.

L'aggiudicatario deve trasmettere all'Azienda Ulss 9 Scaligera il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

L'autorizzazione al subappalto è sottoposta alle seguenti condizioni:

- il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a carico del subappaltatore cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di essi che si intende subappaltare;
- il contratto sottoscritto con l'aggiudicatario contenga, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n.136/2010.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti di questa Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, nonché agli obblighi retributivi e contributivi.

I pagamenti relativi alle prestazioni effettuate dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario. Nei soli casi previsti dall'art. 119, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, i pagamenti saranno effettuati dall'Azienda Ulss 9 Scaligera direttamente al subappaltatore.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto **non può essere ceduto**, a qualunque titolo, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dell'art.120, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.36/2023. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Art.24 – DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi del Regolamento approvato con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera n. 203 del 28/02/2024 è fatto divieto al contraente di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto,siano essi relativi a prestazioni già eseguite, sia a prestazioni ancora da eseguire.

Art. 25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda Ulss 9 Scaligera, nei termini previsti ex art. 3, comma 7 della L. n.136/2010:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Nel caso in cui le transazioni relative al contratto non vengano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a. o con mezzi idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni il contratto dovrà intendersi risolto ex art.1456 c.c..

Il mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. n.136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 26 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto, da ultimo in data 09/10/2025, e s.m.i. o rinnovi, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al Capo IV del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.. In tal caso sarà anche applicata a carico dell'aggiudicatario, soggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

L'aggiudicatario s'impegna a inserire nel contratto di subappalto o altro sub-contratto di cui all'Allegato 1, lettera a), del Protocollo di legalità una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del sub-contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del sub-contratto, informative interdittive di cui al Capo IV del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o altro sub-contratto una clausola che preveda anche l'applicazione a carico dell'impresa, soggetto dell'informativa interdittiva successiva, di una penale nella misura del 10% (dieci per cento) del valore del subappalto o del sub-contratto.

L'aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Azienda Ulss 9 Scaligera ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga

avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel presente Protocollo, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.Lgs. n.159/2011.

Art. 27 – RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, D.Lgs. n.196/2003 e Regolamento UE 679/2016 (GDPR), e ulteriori provvedimenti in materia.

L'aggiudicatario si impegna a improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai citati D.Lgs. n.196/2003 e GDPR, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

Il titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è l'Azienda Ulss 9 Scaligera.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali, acquisendone le derivanti responsabilità e a trattare i dati personali in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto dei predetti D.Lgs. n.196/2003 e GDPR (**Allegato F – da sottoscrivere digitalmente per presa visione).**

L'aggiudicatario si obbliga, in particolare, a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente, della sopra citata normativa per la protezione dei dati personali nonché degli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali e pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per i dati personali;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali per identificare gli "Incaricati del trattamento" e organizzarli nei propri compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n.196/2003 e GDPR così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'aggiudicatario si impegna a non comunicare, trasferire o condividere i dati personali dell'Azienda Ulss 9 Scaligera a terze parti, salvo qualora normativamente richiesto e informandone preventivamente l'Azienda stessa.

L'aggiudicatario può chiedere di comunicare o rendere disponibili i dati personali trattati per conto dell'Azienda Ulss9 Scaligera a uno o più sub-fornitori (di seguito anche sub-responsabili), ai quali affidare una o più specifiche attività di trattamento oggetto del contratto: in tal caso la nomina dovrà essere approvata per iscritto dall'Azienda Ulss 9 Scaligera prima dell'affidamento dell'attività di trattamento, a seguito di specifica richiesta formale.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del regolamento UE 2016/679, l'aggiudicatario si obbliga a designare i sub-fornitori quali sub-responsabili e a far assumere agli stessi i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui si è impegnato quale Responsabile del trattamento dei dati, mediante sottoscrizione di appositi atti giuridici o contratti.

I sub-responsabili potranno trattare i dati personali nella misura in cui tale trattamento sia strettamente necessario per l'esecuzione del contratto che l'aggiudicatario ha stipulato con l'Azienda Ulss 9 Scaligera e in ogni caso nel rispetto del presente contratto.

L'aggiudicatario risponderà nei confronti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera qualora gli eventuali collaboratori esterni e sub-responsabili del trattamento omettano di adempiere agli obblighi in materia di protezione dei dati, e dichiara e garantisce di assumersene la completa responsabilità.

Art.28 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato esclusivamente nei casi previsti dall'art.120 del D.Lgs. n.36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs. n.36/2023.

Art.29 – REVISIONE DEI PREZZI

La revisione prezzi verrà riconosciuta secondo quanto previsto all'art.60 del D.Lgs. n.36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Al fine di condurre l'istruttoria necessaria alla determinazione delle quote revisionali da riconoscere, dovrà essere fornita in allegato alla domanda, da presentarsi a mezzo PEC entro e non oltre il termine perentorio e decadenziale del 31 dicembre dell'anno in cui si chiede la revisione, idonea documentazione attestante l'incremento dei costi sostenuti, riconducendoli alle tipologie di indice ISTAT precisate all'art.60, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n.36/2023.

Per quel che riguarda gli indici dei prezzi al consumo, la tabella di riferimento sarà quella della variazione accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice medio (FOI (nt) 3.3. – Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati – Generale al netto dei tabacchi – Variazioni per percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente).

Art.30 – RECESSO UNILATERALE E RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Azienda Ulss 9 Scaligera avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 c.c. nei seguenti casi:

- in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, avvalendosi della facoltà ex art. 1671 c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario dalle spese sostenute, dei servizi eseguiti o del mancato guadagno;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure nei casi di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nel caso in cui venga aggiudicata una procedura centralizzata a livello regionale o in area vasta per gli stessi servizi, al fine di far fronte alle nuove esigenze degli utilizzatori.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera in caso di grave inadempimento dell'aggiudicatario agli obblighi contrattuali potrà assegnare, mediante pec, un congruo termine per adempiere, ex art.1454 c.c.; trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ex art.1456 c.c., previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, da effettuarsi mediante pec o lettera raccomandata A.R., tra gli altri, nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- mancato inizio del servizio nei termini stabiliti e sospensione ingiustificata dello stesso;
- accertamento del mancato possesso o del venire meno dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto in capo all'aggiudicatario o al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva, ivi compresi i requisiti richiesti dalla legge per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
- a seguito del protrarsi dell'inadempimento delle obbligazioni contrattuali successivamente alla notifica di due formali diffide ex art.1454 c.c.;
- qualora ricorrano una o più condizioni ex art.122 del D.Lgs. n.36/2023;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente Disciplinare, dal Capitolato tecnico e dagli altri atti di gara.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di inadempienza o di recesso da parte dell'appaltatore, l'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di procedere in danno allo stesso addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda Ulss 9 Scaligera. Le somme addebitate saranno prelevate dalla garanzia definitiva mediante escussione della medesima e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni.

Art.31 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. n.36/2023 il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà disporre di suoi delegati e collaboratori che avranno il compito di supportarlo nell'attività di coordinamento e controllo.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Coordinatore Amministrativo dell'UOS Ausili Assistenza Protesica, Dott. Lino Zanfretta dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Art. 32 – NORME DI RINVIO E FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi nonché alle norme contenute nel Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto applicabili.

Art. 33 – FORO COMPETENTE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà esclusivamente competente il foro di Verona.

In ogni caso, nelle more del pronunciamento dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere il servizio, pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della corretta esecuzione del contratto e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss 9 Scaligera di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

Ai sensi dell'art.213, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023 il presente contratto **non prevede la clausola compromissoria** per il ricorso all'arbitrato, pertanto non sarà ammesso il ricorso al negozio compromissorio successivamente alla stipulazione del contratto stesso.

Il RUP
(Dott. Corrado Andriani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs.07/03/ 2005, n. 82 e s.m.i.

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
Direttore f.f.: Dott. Corrado Andriani

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, RELATIVO AL DISTRETTO N. 4 BUSSOLENGO – CIG … - ID SINTEL ...

per l'Azienda ULSS 9 Scaligera	**per l'Aggiudicatario**
Il RUP	Il legale rappresentante
Dott. Corrado Andriani	……
documento sottoscritto con firma digitale	*firma digitale*

Indice generale

Art.1 – OGGETTO....3
Art.2 – DURATA DEL CONTRATTO....4
Art.3 – VALORE DELL'APPALTO....4
Art.4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO....4
A. Stoccaggio....5
A.1. Un magazzino....5
A.2. Punto di ritiro/consegna....5
B. Inventariazione e catalogazione....6
C. Consegna degli ausili a domicilio....6
C.1. Montaggio e addestramento all'uso del presidio....8
C.2. Garanzia....8
D. Ritiro, sanificazione e manutenzione degli ausili....9
D.1. Ritiro degli ausili presso il domicilio del paziente....9
D.2. Sanificazione....9
D.3. Manutenzione....10
E. Riparazione....11
E.1. Ausili non riparabili....12
F. Informatizzazione del servizio....12
Art. 5 - FABBISOGNO....13
Art. 6 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO....13
Art.7 – CLAUSOLA SOCIALE....15
Art.8 – NOMINA DEL REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO....15
Art.9 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO....15
9.1. Obblighi di riservatezza e segretezza....16
Art.10 – CONTROLLO, INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALITÀ....17
Art.11 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO....18
Art.12 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO....19
Art. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO....19

Art.1 – OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto l'appalto del Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici nuovi e ricondizionati, di cui al D.P.C.M. 12/01/2017, Allegato 5 elenchi 2A e 2B, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera a seguito di espletamento di gare regionali o a seguito di procedura aziendale separata.

Il servizio andrà reso nell'ambito territoriale del Distretto n. 4 (Bussolengo) dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

In particolare il Servizio comprende le seguenti prestazioni:

A. **Stoccaggio temporaneo degli ausili protesici nuovi e ricondizionati, di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera,** acquisiti mediante gare regionali o procedure aziendali, comprensivo dell'organizzazione e gestione delle attività di magazzino nell'ambito di locali messi a disposizione dall'appaltatore, situati all'interno del territorio dell'Ulss 9, con l'attivazione di un punto di ritiro/consegna nell'ambito territoriale del Distretto n. 4;

B. **Inventariazione e catalogazione** degli ausili secondo le modalità indicate dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;

C. **Consegna degli ausili protesici nuovi/sanificati**, da concordare con l'assistito e da effettuarsi o presso il punto ritiro/consegne situato nell'ambito territoriale del Distretto n. 4 o a domicilio dell'assistito con costo a carico dello stesso, comprensivo delle attività di adattamento, montaggio, addestramento all'uso, verifiche periodiche di sicurezza e sopralluoghi per montascale;

D. **Ritiro degli ausili protesici usati presso il domicilio degli utenti, sanificazione e manutenzione ordinaria** degli ausili, con fornitura di pezzi di ricambio necessari per interventi di sostituzione sia presso il magazzino dell'appaltatore che presso il domicilio dell'utente;

E. **Riparazione degli ausili** e dismissione degli ausili dichiarati fuori uso nel rispetto e nelle modalità stabilite dalla normativa vigente e contestuale smaltimento a norma di legge;

F. **Registrazione informatica**, presso la sede del magazzino, utilizzando esclusivamente il programma aziendale Aster ZK.

Rientrano nel Servizio anche eventuali altre prestazioni non specificatamente indicate a priori ma comunque necessarie alla corretta esecuzione del Servizio.

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio in oggetto con la propria autonoma organizzazione aziendale e con il proprio personale, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità, che devono risultare idonee al raggiungimento degli standard di qualità conformemente a quanto disposto dal presente Capitolato.

L'aggiudicatario, trattandosi di servizio di pubblica utilità, dovrà garantire l'esecuzione del medesimo senza soluzione di continuità; l'interruzione del servizio in oggetto è perseguibile ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale.

Nell'eventualità che venga emanato un nuovo nomenclatore o integrato quello in vigore, l'aggiudicatario si impegna, dal momento della vigenza dell'atto, ad adeguare gli ausili disponibili e le modalità di servizio.

Le attività oggetto dell'appalto potranno essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione Veneto o da altro Ente pubblico preposto.

Art.2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di **12 mesi**, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e nei limiti previsti dalla Legge.

Il contratto potrà essere prorogato per 90 giorni dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, alle condizioni originarie, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e nei limiti previsti dalla Legge.

L'avvio effettivo dell'appalto dovrà essere assicurato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di stipula del contratto, tempo che risulta necessario all'appaltatore per provvedere, alla presenza e supervisione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, alle operazioni proprie del passaggio di consegne con il fornitore uscente, tra cui:

- acquisizione di tutte le informazioni in merito alle attrezzature fornite, ritirate ed in manutenzione;
- recupero fisico degli ausili in circolo o presso i magazzini dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, che dovranno essere mantenuti in perfetto stato di conservazione, sanificati e manutentati, e quindi pronti per il riutilizzo;
- predisposizione di quanto necessario per l'accesso al gestionale fornito dall'appaltatore, in particolare la ditta dovrà assicurare la presenza di: pc – webcam – stampanti per etichette – scanner – connessione internet stabile;
- formazione degli operatori della ditta aggiudicataria all'utilizzo del software per il concreto avvio del Servizio da concordare e programmare con l'Azienda Ulss 9 Scaligera;
- altre eventuali prestazioni non specificatamente necessarie al corretto avvio del Servizio.

Art.3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo che verrà contrattualizzato sarà di €199.900,00, oltre IVA, e potranno pertanto essere richiesti servizi sino alla concorrenza di tale importo.

Il corrispettivo riconosciuto per l'effettuazione di ogni singolo servizio sarà determinato applicando lo sconto unitario offerto rispetto ai singoli prezzi indicati nell' "Allegato A2: Listino prezzi a base d'asta per i servizi relativi alla sanificazione, manutenzione, gestione ausili nuovi e ritiro a domicilio", e nell'Allegato D3: Listino prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione.

Non è prevista, per il presente appalto, la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) in quanto si tratta di servizio la cui esecuzione non si svolge all'interno delle strutture dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Pertanto, i costi per rischi da interferenza sono da considerarsi pari a zero.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 si stima che l'incidenza della manodopera possa essere dell'ordine del 50%, comportando il costo di seguito precisato:

IMPORTO A BASE D'ASTA	Manodopera
€ 199.900,00	€ 99.950,00

Art.4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio andrà reso nell'ambito territoriale del Distretto n. 4 (Bussolengo) dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

L'appaltatore dovrà prendere in carico, senza nessun costo aggiuntivo, i beni di proprietà dell'Azienda Ulss 9 Scaligera che sono depositati nel magazzino dell'attuale aggiudicatario di riferimento del Distretto n. 4.

L'appaltatore dovrà attivare una sede amministrativa/contabile nel territorio dell'Ulss 9 Scaligera, garantendo una linea telefonica dedicata per gli uffici del Servizio Assistenza Protesica dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

L'appaltatore dovrà assicurare lo stoccaggio dei dispositivi protesici ed il servizio di prova, consegna, ritiro, manutenzione e sanificazione, compresi per quelli già in uso, che implica le seguenti attività:

A. <u>Stoccaggio</u>

L'Aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità, per tutta la vigenza del contratto, di:

A.1. Un magazzino

Il magazzino deve essere situato nell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, idoneo allo stoccaggio e sanificazione di tutti gli ausili di proprietà dell'Azienda Ulss n. Scaligera e di quelli che nel corso dell'appalto verranno acquistati, ritirati e sanificati. Il magazzino dovrà essere adibito in via esclusiva all'attività oggetto del presente Capitolato.

Lo stoccaggio dovrà avvenire in locali idonei e conformi alla normativa vigente, in spazi adeguati e suddivisi in aree differenziate per le seguenti categorie di ausili:

- usati in attesa di ricondizionamento;
- ricondizionati in attesa di nuova assegnazione;
- nuovi da gara regionale o procedure aziendali;
- in attesa di consegna;
- in attesa di rottamazione e smaltimento.

L'identificazione di aree separate ha tra gli scopi quello di semplificare il sopralluogo in ogni momento, da parte del personale incaricato dell'Azienda Ulss 9 Scaligera presso il magazzino della Ditta aggiudicataria, al fine di verificare le giacenze di magazzino e la corrispondenza dei preventivi di riparazione rispetto alle condizioni effettive degli ausili da riparare (si veda il successivo paragrafo "Riparazioni"), nonché monitorare il sistema di deposito ed erogazione del servizio.

I locali devono essere dotati di un adeguato sistema di antintrusione e di un sistema di antincendio, oltre a rispondere positivamente ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in tema di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro così come ai suoi eventuali sopravvenienti aggiornamenti.

I dispositivi giacenti a magazzino dovranno essere adeguatamente protetti dalla polvere ed altri agenti atmosferici con idonee coperture per preservarli dalla polvere o altro elemento che possa alterare lo stato di utilizzo del bene.

L'appaltatore dovrà tempestivamente caricare in procedura ZK (la procedura aziendale) i presidi ricondizionati e nuovi, e dovrà monitorare il fabbisogno degli ausili collaborando con il personale del Servizio Assistenza Protesica dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, nella stesura delle richieste di acquisto di nuovi presidi da gara Regionale/Aziendale.

In caso di richiesta della disponibilità degli ausili, a mezzo e-mail degli uffici del Servizio Assistenza Protesica dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'aggiudicatario dovrà comunicare in via telematica, tempestivamente, e comunque non oltre un (1) giorno lavorativo dalla data della richiesta, la disponibilità o meno dell'ausilio richiesto.

Per esigenze specifiche, per le quali fosse necessaria la prova visione dell'ausilio, l'appaltatore deve prendere accordi tempestivamente con l'assistito e l'eventuale specialista, entro un (1) giorno massimo dalla richiesta, ed eseguire la suddetta prova entro il termine perentorio di 7 giorni dalla richiesta.

L'appaltatore s'impegna ad adottare le misure aggiuntive per adeguarsi ad un'eventuale normativa sopravvenuta.

A.2. Punto di ritiro/consegna

Il punto di ritiro/consegna deve essere situato nel territorio del Distretto n. 4 e deve essere aperto all'utenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:30, e il pomeriggio su appuntamento.

Tutti i locali dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ed essere disponibili e accessibili in ogni momento agli operatori dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

B. Inventariazione e catalogazione

L'appaltatore dovrà garantire il corretto sistema di valorizzazione e catalogazione di tutti gli ausili secondo le modalità indicate dall'Azienda Ulss 9 Scaligera. In particolare:

- la verifica che l'ausilio sia già inventariato, o l'inventariazione dello stesso tramite apposita etichetta con numero identificativo fornito e secondo le indicazioni o regolamenti in atto presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera, in modo tale che risulti inamovibile anche a seguito dei processi di sanificazione;
- catalogazione dei beni in deposito classificati mediante il codice ISO principale dell'ausilio di cui al D.P.C.M. 12.1.2017, Allegato 5, Elenco 2a e Elenco 2b, nonché Elenco 1 eventualmente riutilizzabile, con la codifica degli accessori/aggiuntivi, specifiche tecniche (dimensioni, portata, ecc.) e quant'altro utile alla loro corretta identificazione e descrizione. I dispositivi devono poter essere identificati nelle varie fasi di lavorazione in maniera chiara.

C. Consegna degli ausili a domicilio

La consegna degli ausili a domicilio deve avvenire a seguito di autorizzazione telematica sul programma aziendale ASTER ZK.

Il servizio di consegna dovrà essere svolto sei giorni su sette, festivi esclusi.

La consegna dell'ausilio al domicilio dell'utente dovrà avvenire tempestivamente e comunque nei termini massimi di consegna sotto riportati:

CONDIZIONI	TERMINI MASSIMI DI CONSEGNA
Generali	entro 5 giorni lavorativi (DGR 717/2023) dalla richiesta
Urgenza e/o dimissione protetta	entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta
Per i materassi antidecubito e i cuscini antidecubito in presenza di lesioni	1 giorno lavorativo dalla richiesta

La consegna dovrà essere concordata telefonicamente con l'utenza, e deve avvenire in presenza dell'utente stesso o di un familiare di riferimento in grado di ricevere l'ausilio e le relative istruzioni. Sarà cura dell'appaltatore accertarsi della loro presenza effettiva al momento della consegna.

Qualora l'assistito o suo familiare, contattato telefonicamente, non risulti reperibile al domicilio nel giorno e ora concordati (uscita a vuoto), è fatto carico all'aggiudicatario di consegnare apposita cartolina recante i recapiti dell'appaltatore stesso per concordare un'altra data con l'assistito. Nel caso di impossibilità di consegna entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della cartolina, sarà cura dell'aggiudicatario darne opportuna comunicazione all'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Gli ausili saranno consegnati e installati a cura dell'appaltatore e sotto la sua responsabilità.

Nel caso di ausili a comando elettronico l'aggiudicatario, prima della consegna, dovrà fare un test di funzionalità delle centraline, verificare lo stato delle batterie con sostituzione delle stesse, se necessario, controllare i dispositivi di comando e la corrispondenza dell'ausilio alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Nel caso di apparecchiature elettromedicali, la ditta dovrà provvedere al ritiro, alla sanificazione e alla consegna delle stesse presso la ditta affidataria della manutenzione, la quale rilascia documentazione di idoneità o fuori uso. La ditta aggiudicataria ritirerà l'apparecchiatura elettromedicale e, se idonea dovrà

caricarla sul gestionale ZK, se fuori uso dovrà smaltirla secondo le procedure dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel caso di montascale (mobile o fisso) la ditta dovrà effettuare sopralluogo di idoneità durante il quale dovranno essere verificati: a) le caratteristiche e la funzione della barriera architettonica, b) le caratteristiche della carrozzina in uso, c) la tipologia di montascale più idoneo. Inoltre, in questa fase, dovrà essere individuato il caregiver. La ditta dovrà compilare apposito verbale preventivamente inviato dagli uffici del Servizio Assistenza Protesica dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Alla consegna la ditta dovrà fornire adeguata istruzione ed addestramento all'uso del presidio, al caregiver. L'attività di addestramento dovrà essere certificata mediante documento predisposto dagli uffici del Servizio Assistenza Protesica e trasmessa agli stessi.

La consegna dovrà avvenire utilizzando preferibilmente automezzi a basso impatto ambientale (GPL - Metano – Elettrici), ed il personale qualificato e idoneamente formato, che accede al domicilio dell'utente dovrà essere munito di idoneo cartellino di identificazione.

La merce rifiutata, per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa ed entro gli stessi termini previsti per la consegna a domicilio in urgenza. La mancata sostituzione della merce da parte dell'aggiudicatario sarà considerata "mancata consegna".

È a carico dell'appaltatore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda Ulss 9 Scaligera procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'appaltatore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

La merce non consegnata entro 2 giorni lavorativi dalla comunicazione verrà rimessa in disponibilità.

Gli ausili, consegnati a ciascun assistito, dovranno essere accompagnati, in tutti i casi, da apposito documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, descrizione, codici ISO, ecc.), numero di riferimento dell'ordinativo di fornitura e luogo di consegna, debitamente sottoscritto dall'assistito o da suoi familiari a comprova dell'avvenuta consegna, redatto in 3 copie di cui:

- una copia per l'assistito destinatario;
- una copia per l'appaltatore;
- una copia per l'Azienda Ulss 9 Scaligera da allegare alle fatture.

Tale documento attesta la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto chiesto nella richiesta di consegna potrà essere accertata dall'Azienda Ulss 9 Scaligera in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dall'appaltatore. La dichiarazione di ricevuta della merce non esonera l'aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Ulss 9 Scaligera, entro il termine di 2 giorni lavorativi dalla consegna dell'ausilio/i, attraverso l'applicativo aziendale, la data di consegna dello stesso/i.

I costi relativi alla consegna a domicilio saranno a carico degli assistiti e quindi non rientrano nell'importo previsto a base d'asta e non rientreranno nell'importo di aggiudicazione. L'aggiudicatario è comunque tenuto ad applicare per tale servizio le medesime quotazioni offerte per il ritiro, il cui importo rimarrà fisso per tutta la durata del servizio.

In caso d'indisponibilità dell'ausilio, l'appaltatore dovrà segnalare la necessità di una nuova acquisizione all'Azienda Ulss 9 Scaligera. E' compito dell'aggiudicatario monitorare costantemente i flussi delle forniture e delle giacenze a magazzino, e segnalare tempestivamente all'Ulss la carenza di ausili stoccati (quota minima) in modo che possa procedere all'ordinativo degli ausili per coprire il fabbisogno.

C.1. Montaggio e addestramento all'uso del presidio

Gli ausili saranno installati sotto la responsabilità e a cura dell'appaltatore.

All'atto della consegna l'appaltatore, dovrà garantire il montaggio dell'ausilio, e fornire le adeguate istruzioni al paziente o ad un suo familiare sull'utilizzo degli ausili consegnati, e/o sulle procedure di pulizia degli stessi.

Le attività di addestramento saranno finalizzate a curare l'istruzione e l'assistenza agli assistiti e i loro familiari sulle seguenti tematiche:

- caratteristiche tecniche e tecnologiche degli ausili;
- modalità di corretto utilizzo degli stessi (es. l'utilizzo di un sollevatore, gonfiaggio di un dispositivo antidecubito, ecc.);
- conoscenze di tipo procedurale (come utilizzare e gestire al meglio situazioni di criticità degli ausili stessi ad esempio il blocco del sollevatore, ecc.);
- modalità di esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria sugli ausili, ricarica della batteria, gonfiaggio delle ruote di una carrozzina, ecc;
- oneri a carico dell'utente, anche per quanto riguarda la tempestiva comunicazione ed il ritiro dell'ausilio in caso di cessazione dell'utilizzo.

Le istruzioni sull'utilizzo e sulla manutenzione degli ausili dovranno essere rilasciate anche a mezzo di indicazioni scritte: a tal fine l'aggiudicatario è tenuto a fornire copia del manuale d'uso di ogni ausilio consegnato, in lingua italiana.

L'aggiudicatario, dovrà sempre comprovare l'effettivo addestramento dell'utente presentando una dichiarazione, concordata con l'Azienda Ulss 9 Scaligera, da allegare alla fattura, sottoscritta dall'interessato che dichiara di essere stato informato sul corretto utilizzo di quanto consegnato e dei propri obblighi.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- fornire un recapito telefonico dedicato al Servizio di Assistenza Protesica dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ed uno dedicato all'utenza, ove reperire il personale delegato all'assistenza tecnica;
- adeguare l'ausilio alle caratteristiche antropometriche e alle necessità dell'utente sulla base delle indicazioni del medico prescrittore;
- imballare, disimballare e smaltire a proprie spese il materiale di imballaggio;
- segnalare con nota scritta all'Azienda Ulss 9 Scaligera:
- la non adeguata idoneità dei locali a contenere gli ausili stessi, l'incongruità ambientale all'utilizzo dell'ausilio richiesto ovvero a permettere la sua installazione in sicurezza;
- l'utilizzo scorretto o improprio, o inutilizzo dell'ausilio fornito o di altri ausili erogati dall'Azienda Ulss 9 Scaligera già presenti al domicilio del paziente.

C.2. Garanzia

L'appaltatore del servizio dovrà garantire la qualità, la perfetta funzionalità e sicurezza dei prodotti consegnati per almeno 6 (sei) mesi obbligandosi, durante il periodo di garanzia, a riparare e/o sostituire gratuitamente quelle parti che per qualità di materiale, per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, il tutto effettuato a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza.

Dovrà essere assicurata la disponibilità agevole ed in tempi rapidi, di pezzi di ricambio.

Per gli eventuali interventi tecnici effettuati durante il periodo di garanzia, non sarà addebitato, da parte dell'aggiudicatario, nessun costo (diritto di chiamata, spese di viaggio, ecc.).

D. Ritiro, sanificazione e manutenzione degli ausili

D.1. Ritiro degli ausili presso il domicilio del paziente

Il ritiro dovrà avvenire presso il domicilio del paziente o luogo indicato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla richiesta espressa dal Servizio Assistenza Protesica.

L'appaltatore dovrà assicurarsi l'attestazione, mediante firma da parte dell'utente, di avvenuto ritiro; copia di detta attestazione dovrà rimanere all'assistito. L'avvenuto ritiro dovrà essere registrato nel software aziendale ZK in dotazione all'Azienda Ulss 9 Scaligera, entro le 48 ore.

In caso di mancata reperibilità dell'utente, l'aggiudicatario farà almeno 3 tentativi di contatto telefonico in diverse fasce orarie dopodiché segnalerà al Servizio di Assistenza Protesica l'impossibilità di ritiro, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto. Analoga comunicazione dovrà essere fatta dall'aggiudicatario in caso di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'utente.

Ai fini dell'emissione della fattura riguardante il servizio di ritiro degli ausili il ritiro dovrà essere considerato andato a buon fine.

In caso di ritiro di ausili manomessi o deteriorati da uso improprio dell'utente o mancanti, in tutto o in parte, dei componenti assegnati, l'aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente a mezzo e-mail la circostanza all'Azienda Ulss 9 Scaligera e registrare la condizione dell'ausilio nel software aziendale.

Il presidio ritirato dovrà essere rimesso in disponibilità nel magazzino per una nuova consegna dopo eventuali operazioni di manutenzione e sanificazione nel termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi.

D.2. Sanificazione

La sanificazione degli ausili comprende le seguenti operazioni:

- verifica della funzionalità e della situazione strutturale;
- eventuali interventi di manutenzione;
- disinfezione ed igienizzazione;
- imballaggio di protezione.

Per effettuare una sanificazione completa, l'appaltatore dovrà smontare e rimontare l'ausilio in tutte le sue parti; la sanificazione dovrà comprendere anche tutte le parti mobili ed accessorie (es. cinghie, bretellaggi e imbragature varie) che dovranno essere rimosse e rimontate in modo da ottenere un risultato igienico ottimale. Dovranno essere utilizzati detergenti e disinfettanti adeguati alla tipologia e alla qualità del materiale. Non dovranno essere utilizzati prodotti tossici e/o corrosivi ed, in particolare, acido cloridrico e ammoniaca.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (in tema di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.).
L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati garantiscano la disinfezione di alto livello in base alle indicazioni di linee guida autorevoli. In caso di danni al presidio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti d'igiene e di pulizia, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione del pezzo danneggiato, con onere a carico della stessa. In caso di rifiuto o di mancato adempimento entro il termine di 30 giorni solari dalla richiesta, sarà detratta dalla fattura emessa dall'aggiudicatario la spesa sostenuta dall'Azienda/terzi per la riparazione del danno.

D.3. Manutenzione

Le manutenzioni dovranno essere eseguite con pezzi di ricambio originali o con pezzi di ricambio di identiche caratteristiche di forma e durata mantenendo la marcatura CE.

L'ausilio dovrà essere manutenuto e sanificato in modo tale da risultare in possesso di tutti i requisiti necessari di efficienza funzionale e di aspetto, con caratteristiche paragonabili al nuovo, e completo di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'appaltatore dovrà operare in ottemperanza alla Direttiva 93/42 CE sui dispositivi medici e successivo D.Lgs. n. 46 del 24.02.1997, in modo che gli interventi effettuati e le eventuali parti di ricambio sostituite non alterino il progetto del costruttore e quindi mantengano i requisiti essenziali di progettazione e fabbricazione (dichiarazione di conformità, ecc.) e collaudo dove previsto.

Si intendono qui richiamate le disposizioni di garanzia riportate nel Nomenclatore Tariffario.

La piccola e ordinaria manutenzione, cioè tutti gli interventi e ricambi di piccole parti quali viti, manopole, puntali, lampadine, tappi, valvole, cavi alimentazione, interruttori luminosi, ecc., il cui costo (imponibile) del singolo pezzo è inferiore o uguale a €15,00, si intende già compresa nel prezzo offerto per la sanificazione dell'ausilio.

Il presidio igienizzato ed adeguatamente imballato/incelofanato in telo protettivo, è reso disponibile per una nuova consegna.

Manutenzione programmata

L'appaltatore dovrà assicurare altresì la manutenzione preventiva e la verifica e controllo annuale delle condizioni di sicurezza, di funzionamento ed efficienza dei presidi come montascale e servoscale. La ditta dovrà predisporre il registro delle manutenzioni periodiche annuali contenente la data di consegna del presidio e le date delle manutenzioni annuali. Detto registro dovrà essere esibito a richiesta dell'Azienda Ulss 9 Scaligera anche in modalità telematica.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano, in qualche modo, prevedibili, e comunque di mantenere le apparecchiature oggetto dell'appalto in condizioni funzionali adeguate all'uso o di operatività ottimale e dovrà essere effettuata in conformità alle indicazioni fornite dal costruttore o su specifica segnalazione/richiesta dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Gli interventi dovranno essere svolti utilizzando periodicità concordate preventivamente con l'Azienda Ulss 9 Scaligera.

I singoli interventi di manutenzione e verifica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere annotati su apposito registro, documentati mediante l'emissione di una relazione controfirmata dal paziente che ha in carico l'ausilio, e trasmessa all'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Nel caso non sia possibile fare l'intervento manutentivo a domicilio dell'utente, la ditta aggiudicataria dovrà ritirare l'ausilio consegnando all'utente un ausilio sostitutivo perfettamente conforme alla prescrizione medica, funzionante ed adeguato all'utente. Tale ausilio sarà lasciato in uso all'utente sino alla conclusione della manutenzione, che comunque dovrà concludersi entro 7 giorni dalla data del ritiro. La sostituzione avverrà senza alcun onere e costo aggiuntivi a carico dell'Azienda Ulss 9.

Qualora durante lo svolgimento delle verifiche, a giudizio dei tecnici esecutori, un apparecchio sia riscontrato in condizioni tali da causare situazioni di pericolo reale ed immediato per pazienti, l'aggiudicatario dovrà eliminare tali non conformità entro un tempo massimo di 3 (tre) giorni.

I verbali delle verifiche periodiche, con relativo giudizio di conformità, dovranno essere trasmessi agli uffici dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, che saranno appositamente indicati alla ditta, che ne verificheranno la correttezza formale.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di effettuare tutte le verifiche e le prove che riterrà necessarie, al fine di accertare la rispondenza delle attività effettuate dall'aggiudicatario alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.

E. Riparazione

A fronte di un malfunzionamento di un ausilio, su richiesta dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'aggiudicatario dovrà eseguire un sopralluogo a domicilio e procedere alla riparazione dello stesso entro 7 (sette) giorni lavorativi, tranne nei casi in cui è evidenziata l'urgenza, in quest'ultimo caso il termine è di 48 ore dalla richiesta.

Le riparazioni eseguite in loco che consistono in interventi di piccola e ordinaria manutenzione, possono essere effettuate senza necessità di richiedere un preventivo e sono classificate e tariffate soltanto come uscite.

Qualora la riparazione non si possa eseguire in loco l'aggiudicatario dovrà ritirare il dispositivo, provvedere alla riparazione, sanificazione, igienizzazione e riconsegna dello stesso all'utente. A tal riguardo l'aggiudicatario dovrà comunicare entro 2 giorni lavorativi dal ritiro, la causa del danno, il preventivo di riparazione e, se necessario, documentazione fotografica che attesti qualità e quantità del danno e quindi del conseguente intervento.

Tutti gli ausili ritirati dovranno essere pronti all'uso e riconsegnati entro 7 (sette) giorni lavorativi dal momento del ritiro, salvo i casi di dispositivi particolari e/o di produzione non italiana. Per il tempo necessario alla manutenzione degli ausili dovrà essere fornito un ausilio sostitutivo gratuito con le stesse funzioni dell'ausilio ritirato.

Nell'ipotesi di ausilio ritirato che necessiti di riparazione, l'aggiudicatario dovrà garantirne la riparazione, la sanificazione e lo stoccaggio a magazzino, nel termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi.

Sia le manutenzioni, sia le riparazioni, dovranno essere effettuate da personale adeguatamente formato, aggiornato e in possesso delle relative competenze tecniche e dei requisiti legali necessari.

Le riparazioni devono essere eseguite con pezzi di ricambio originali, o con pezzi di ricambio di identiche caratteristiche di forma e di durata mantenendo la marcatura CE e la rispondenza alla normativa vigente. Tutte le operazioni di manutenzione correttiva effettuate sugli ausili ricondizionati, devono essere registrate e devono contenere la specifica se trattasi di sostituzione con parti di ricambio nuove o con parti di riciclo di materiale dismesso, nonché il nominativo dell'operatore che ha effettuato la manutenzione.

Qualora la riparazione debba essere eseguita da una ditta autorizzata a causa della peculiarità del dispositivo, e vi sia impossibilità a rispettare il termine di riconsegna dello stesso di 7 giorni lavorativi, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda Ulss 9 Scaligera il termine entro il quale verrà riconsegnato l'ausilio all'utente.

Le riparazioni potranno essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Qualora l'onere complessivo dell'intervento e/o dei vari interventi succedutisi, anche nel passaggio dell'ausilio da un assistito ad un altro, nella vita del bene (compresi cioè i costi degli eventuali pezzi di ricambio) per singolo ausilio, sia inferiore ad un terzo (1/3) del prezzo di un eventuale ausilio quotato a nuovo, non è necessaria l'autorizzazione.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva di verificare la corrispondenza del preventivo di riparazione rispetto alle condizioni effettive dell'ausilio da riparare, tramite visione dei documenti inviati (preventivi e fotografie) e/o appositi sopralluoghi da parte di proprio personale presso il magazzino utilizzato dall'aggiudicatario. In tali occasioni verrà redatto apposito verbale.

Gli interventi di manutenzione su ausili in garanzia post vendita, nel periodo di validità della suddetta garanzia, saranno effettuati dal fornitore/produttore degli ausili medesimi. In tal caso la ditta dovrà provvedere a comunicare al Servizio di Assistenza Protesica.

I preventivi di intervento approvati dovranno essere fatturati mensilmente riportando il costo dei pezzi di ricambio indicati nell' "Allegato D3: Listino dei prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione", scontati della percentuale di sconto offerta in sede di gara (Allegato D).

Per quanto riguarda i pezzi di ricambio che non sono ricompresi nel suddetto Allegato D3, il servizio di riparazione sarà remunerato in base al listino prezzi dei ricambi originali, scontato della percentuale offerta in sede di gara (Allegato D), e maggiorato del 20% comprensivo del costo della manodopera.

E.1. Ausili non riparabili

Nel caso in cui siano danneggiate parti strutturali dell'ausilio che abbiano un costo elevato, l'ausilio può essere indicato dall'appaltatore "irreparabile".

L'eventuale impossibilità di riparazione o la non convenienza della stessa dovrà essere comprovata con presentazione del preventivo che ne dimostri la non convenienza. Qualora, come da segnalazione dell'aggiudicatario, l'ausilio non fosse più in alcun modo riutilizzabile, si procederà allo scarico dall'inventario e l'appaltatore provvederà al conseguente smaltimento, senza addebito di alcun genere.

Gli ausili potranno essere rottamati solo dopo contraddittorio periodico con l'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato (es. mancata corrispondenza tra preventivo e condizioni dell'ausilio, mancato rispetto dei termini di riparazione, sanificazione e consegna degli ausili) sarà oggetto di formale contestazione e considerato inadempienza contrattuale.

F. Informatizzazione del servizio

L'appaltatore dovrà registrare tutta l'attività svolta utilizzando il gestionale aziendale Aster ZK, per il quale verranno rilasciate apposite credenziali. L'aggiudicatario, quindi, dovrà collegarsi al link fornito per l'accesso al gestionale Aster ZK ed inserire i dati richiesti, come sotto dettagliato:

I. Carico ausili sanificati e nuovi da gara regionale, con codice ISO e numero inventario aziendale;
II. Presa in carico della richiesta di fornitura, da parte degli uffici dell'UOS Assistenza Protesica, con stampa della stessa richiesta;
III. Inserimento data consegna ausili nella cartella degli assistiti;
IV. Presa in carico della richiesta di ritiro dei presidi precedentemente forniti (anche tramite acquisto da sanitaria);
V. Inserimento data del ritiro dei presidi nella cartella dell'assistito;
VI. Gestione fuori uso dei presidi non più riutilizzabili, dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte degli uffici del Servizio Assistenza Protesica, l'ausilio dichiarato in fuori uso, viene ricodificato nel gestionale ZK, con la voce presidio distrutto.

Art. 5 - FABBISOGNO

Nella tabella di seguito riportata, sono indicati, in termini quantitativi, i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico; le quantità annue, meglio specificate nell'Allegato A1, sono solo a scopo informativo e danno conto del dato storico del Distretto n. 4, rispetto allo specifico servizio.

N. ANNUO GESTIONE PRESIDI NUOVI DA GARA	N. RITIRI ANNUI PRESUNTI	N. ANNUO AUSILI SANIFICATI	N. ANNUO AUSILI MANUTENTATI
1.750	6.014	5.350	638

Il fabbisogno, relativo ai servizi sopra citati, come sopra specificato, si riferisce ad un presunto fabbisogno del Distretto n. 4 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ed è meramente indicativo poiché subordinato a circostanze variabili e non esattamente predeterminabili; per questo motivo l'appaltatore dovrà eseguire quanto richiesto dall'Ulss 9 Scaligera, in più o in meno rispetto alla stima indicata, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, durante la vigenza contrattuale, si riserva la facoltà di integrare e modificare l'elenco dei presidi in conformità ad eventuali variazioni che dovessero intervenire ovvero a causa di sopravvenute esigenze di carattere sanitario o di sopraggiunte modifiche normative, quale, può essere, a mero titolo esemplificativo, l'emanazione di un nuovo nomenclatore tariffario, ovvero l'integrazione e/o modifica di quello attuale.

Art. 6 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Tutto il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni in appalto dovrà avere regolare contratto con l'aggiudicatario.

Il personale impiegato per lo svolgimento del servizio dovrà:

1. esprimersi correttamente in lingua italiana, assicurando la corretta e responsabile esecuzione del servizio;
2. mantenere un contegno corretto e professionalmente adeguato e dovrà adeguare la sua condotta, per quanto compatibile, alle previsioni del Codice di comportamento ex D.Lgs. n.33/2013, mantenendo un comportamento ed un'immagine adeguati alla funzione;
3. indossare un abbigliamento concordato con questa Amministrazione ed essere dotato dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali;
4. essere dotato di apposito cartellino identificativo ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni fornite dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;
5. non prendere ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto;
6. operare senza compromettere, in alcun caso, il regolare svolgimento dell'attività, avendo cura di non arrecare danno ad attrezzature e manufatti esistenti;
7. segnalare subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto ogni anormalità, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto o per l'Azienda Ulss 9 Scaligera;
8. essere in possesso del requisito di sana e robusta costituzione fisica, risultante da idonea certificazione Sanitaria, a cura e spese dell'aggiudicatario. In ogni momento l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà disporre l'accertamento del possesso di tale requisito;
9. essere personale di sicura moralità (si intende che dovrà godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza) e in grado di osservare diligentemente tutte le norme e le disposizioni regolamentari in vigore presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera;
10. non accettare dagli utenti, per nessuna ragione, alcun compenso in qualsiasi forma offerto (mance, regalie, etc.);
11. rifiutare di fornire notizie riguardanti pazienti, terapie, etc.;
12. rispettare il divieto di fumare.

I servizi oggetto del presente capitolato potranno essere svolti anche in affiancamento al personale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e, ancorché svolti all'interno delle sedi di questa Amministrazione, non comporteranno vincoli di subordinazione né obbligo del rispetto dell'orario di lavoro del personale dell'Azienda stessa, non potendosi in nessun caso configurare rapporti di impiego e diritti corrispondenti.

In caso di emergenza sanitaria il personale che verrà impiegato nel servizio in argomento dovrà essere in possesso di quanto previsto per i dipendenti del comparto Sanità.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, unitamente alla qualifica e le abilitazioni di ciascuno.

In caso di sostituzione prevedibile, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire, quanto meno, con 2 (due) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'intervenuta sostituzione.

Dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

In caso di sostituzione non prevedibile, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire contestualmente al verificarsi dell'evento. Anche in questo caso dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

L'aggiudicatario riconosce all'Azienda Ulss 9 Scaligera la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del servizio.

In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'aggiudicatario s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Azienda Ulss 9 Scaligera.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Azienda Ulss 9 Scaligera non comporterà alcun maggiore onere per la stessa.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

Nel caso in cui il personale dell'appaltatore o dei subappaltatori o subcontraenti ponga in essere comportamenti, atteggiamenti e attività tali da non consentire il buon svolgimento delle attività tanto da costituire grave inadempimento, o violino gli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art.1382 Codice Civile).

Art.7 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai fini di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferme restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore subentrante e le esigenze tecnico-organizzative previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato ex art. 57 D.Lgs. n.36/2023, il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, garantendo l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore.

Art.8 – NOMINA DEL REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del referente del Servizio con il quale l'Azienda Ulss 9 Scaligera dovrà interfacciarsi per ciò che concerne l'esecuzione del contratto; il referente dovrà anche garantire la reperibilità telefonica per comunicazioni tempestive, in caso di necessità.

Tale Referente rappresenterà l'unico riconosciuto dall'Azienda Ulss 9 Scaligera e sarà la persona con cui dovrà interfacciarsi il DEC per la gestione di problematiche relative al servizio.

L'aggiudicatario indicherà come referente uno tra gli operatori addetti al servizio in oggetto, qualora venisse designato un soggetto diverso nulla sarà riconosciuto all'aggiudicatario per la presenza che lo stesso assicurerà presso le sedi operative.

Art.9 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico, l'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti e nella piena e totale osservanza dei regolamenti, anche locali, tra l'altro in materia di:

- gestione dei servizi affidati;

- nuove disposizioni che dovessero intervenire in materia di innovazione normativa ed innovazione tecnologica;
- responsabilità civile nei confronti di soggetti terzi;
- sicurezza, salute e igiene dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- trattamento economico e normativo del personale addetto come stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore;
- adempimenti fiscali relativi alle attività del servizio in oggetto;
- previdenza e assistenza obbligatorie;

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie al corretto funzionamento del servizio in tutte le sue articolazioni, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario deve essere in possesso delle previste autorizzazioni di legge e licenze rilasciate dalle competenti autorità, in ordine all'esecuzione del presente contratto.

L'accertata violazione degli oneri di cui al presente articolo sarà considerata, dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, inadempienza contrattuale ai fini dell'applicazione delle relative penali o della risoluzione del contratto ex art.1456 c.c., previa diffida all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme vigenti relative alle assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e alle altre disposizioni che potranno essere emanate nel corso del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione delle attività connesse con l'espletamento del presente appalto, secondo le vigenti disposizioni di legge e quanto previsto nel presente Capitolato.

L'aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori occupati nel servizio oggetto dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di aggiudicazione dell'appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi riguardanti l'utilizzazione e l'assunzione della mano d'opera, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

9.1. Obblighi di riservatezza e segretezza

L'appaltatore è tenuto, nel rispetto della normativa sulla privacy a mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e quelli concernenti il personale, che vengono portati a sua conoscenza, in relazione alla effettuazione delle prestazioni di cui alla presente gara d'appalto che sono stati formalmente dichiarati riservati dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, ed inoltre a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono dei servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore, in particolare, per tali dati è tenuto, nel rispetto della normativa sulla privacy:

- a non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio;

- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, eliminare il rischio di accesso non autorizzato o non conforme;
- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti dei dati sensibili;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

L'appaltatore si impegna ad usare nei confronti di tali dati riservati il livello di discrezione, non inferiore alla cura e discrezione usate dallo stesso nei confronti dei propri dati di natura simile.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi. Si impegna, altresì, ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente sul trattamento dei dati e si impegna a comunicare all'Azienda Ulss 9 Scaligera i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

Gli obblighi sopra elencati non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché, salva diversa pattuizione, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'aggiudicatario sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Conformemente l'Azienda Ulss 9 Scaligera manterrà riservate le informazioni tecniche dell'aggiudicatario che venissero portate a sua conoscenza nonché i dati tecnici forniti dall'Impresa stessa.

L'aggiudicatario, infine, è tenuto a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni di carattere anagrafico e statistico, riguardanti la fornitura ed il servizio svolto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda stessa ed ai terzi.

Art.10 – CONTROLLO, INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Durante la vigenza contrattuale l'Azienda Ulss 9 Scaligera, per mezzo del proprio personale, ha piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli relativi all'esecuzione, in ogni sua fase, del contratto.

L'aggiudicatario, nel corso dei controlli, dovrà mettere a disposizione dell'Azienda la strumentazione per la misurazione oggettiva, con lettura immediata dei risultati, di alcuni parametri ed elementi oggetto di controllo, non verificabili e accertabili visivamente.

Qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente contratto, fermo restando quanto previsto dal Codice Civile, sarà soggetto all'applicazione di penalità previste in caso di non conformità o ritardi previsti dal D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

In caso di accertato inadempimento contrattuale l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà applicare, a sua esclusiva discrezione e per ogni contestazione, una penale giornaliera da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 295,00.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, in particolare, si riserva di applicare una penale a seguito di violazioni inerenti:

- il mancato rispetto dei requisiti relativi alla fornitura/servizio (come ad es.: mancato rilascio, alla fine di ogni intervento di manutenzione, del relativo rapporto di lavoro, etc.);
- gli adempimenti in fase di avvio del servizio;
- la non conformità del servizio;
- il mancato rispetto delle direttive impartite dal DEC.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o un suo delegato, contesterà per iscritto l'inadempimento, chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un congruo termine entro il quale le stesse dovranno essere rimosse. Entro il medesimo termine dovranno anche essere fatte pervenire all'Azienda Ulss 9 Scaligera le contro deduzioni scritte dell'aggiudicatario, valutate le quali, l'Azienda stessa deciderà sull'applicazione delle penali; di esse sarà data comunicazione per iscritto all'aggiudicatario a mezzo pec o Raccomandata a.r..

L'ammontare delle penali sarà addebitato sui crediti derivanti dal contratto cui esse si riferiscono e dovrà essere portato in detrazione nella prima fatturazione utile. Mancando crediti o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato sulla cauzione; in tal caso, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo ammontare originario, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di avvenuto prelievo.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale stessa.

L'aggiudicatario prende altresì atto che l'addebito delle penali di cui al presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Ulss 9 Scaligera di agire per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, in caso di prolungarsi dell'inadempimento, ha insindacabile facoltà di ricorrere ad altri operatori economici per l'effettuazione del servizio; in tal caso i maggiori oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'ammontare della somma delle penali applicate superi il 10% del valore del contratto, ex art.126 D.Lgs. n.36/2023, o nel caso di inadempimento di notevole importanza, che faccia venire meno la fiducia nella puntualità e precisione dei successivi adempimenti.

Art.11 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Per il riconoscimento delle prestazioni effettuate l'aggiudicatario dovrà inviare mensilmente al DEC rendicontazione delle stesse, che **saranno remunerate applicando ai singoli prezzi indicati nell'Allegato D2 e Allegato D3, lo sconto offerto nell'Allegato D**.

La fatturazione dovrà essere effettuata entro il giorno 15 del mese successivo alla fornitura del servizio.

Alle fatture deve essere allegato in formato PDF il resoconto dettagliato del servizio svolto nel mese antecedente, anticipando lo stesso file in formato excel tramite email a protesi.bussolengo@aulss9.veneto.it.

La fattura deve essere suddivisa nelle seguenti voci:

1) SERVIZIO RITIRI AUSILI
2) SANIFICAZIONE AUSILI
3) MANUTENZIONE AUSILI E RICAMBI
4) GESTIONE NUOVI AUSILI DA GARA
5) INTERVENTI TECNICI

In particolare, i preventivi di intervento, riguardanti il servizio di riparazione, approvati dall'Ulss 9 Scaligera, dovranno essere fatturati mensilmente riportando il costo dei pezzi di ricambio, contenuti nell' "Allegato D3: Listino dei prezzi a base d'asta per il servizio di riparazione", scontati della percentuale di sconto offerta in sede di gara (Allegato D).

Per quanto riguarda, invece, i pezzi di ricambio che non sono ricompresi nel suddetto Allegato D3, il servizio di riparazione sarà remunerato in base al listino prezzi dei ricambi originali, scontato della percentuale offerta in sede di gara (Allegato D), e maggiorato del 20% comprensivo del costo della manodopera.

A seguito dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o un suo delegato, l'aggiudicatario potrà emettere e inviare corrispondente fattura elettronica, previa emissione di ordine NSO da parte di questa Amministrazione.

Il pagamento della fattura avrà luogo entro 60 giorni dalla data di ricezione della stessa.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva del fornitore (DURC).

L'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto (ex art. 1460 c.c.), fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali.

Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva di fornire all'aggiudicatario indicazioni relative alla corretta fatturazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art.12 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Coordinatore Amministrativo dell'UOS Ausili Assistenza Protesica, Dott. Lino Zanfretta.

Art. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore f.f. dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, Dott. Corrado Andriani.

Il RUP
(Dott. Corrado Andriani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs.07/03/ 2005, n. 82 e s.m.i.

MODELLO A - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA, RELATIVA AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

In qualità di _____

e quindi legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in via _____

n. tel. _____ E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede operativa in via _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di n. _____per l'attività relativa al presente appalto.

Codice attività _____

CCNL applicato _____

Numero dipendenti _____

Dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di _____ via _____ matricola n._____

INAIL: sede di _____ via _____ matricola n._____

Altra cassa (specificare) _____

La sottoscritta Ditta si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici.

Sede di riferimento dell'Agenzia delle Entrate di _____ via _____
tel. _____ PEC _____

****

Inoltre sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

a) di voler concorrere alla gara in oggetto;

b) di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione e che non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di cui agli artt.94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. n.36/2023;

c) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e contributi previdenziali, per un importo superiore a 5.000 ai sensi dell'allegato II.10 D.LGS 36/2023; né di aver commesso violazioni gravi non definitivamente accertate relativi al pagamento delle imposte e tasse e contributi previdenziali, per un importo superiore a 35.000 e comunque pari o superiore al 10% dell'appalto ai sensi dell'allegato II.10 D.lGS 36/2023.

L'operatore economico si impegna altresì ad informare tempestivamente la Stazione Appaltante di qualsivoglia carenza sopravveniente di uno qualunque dei requisiti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della Legge n. 241/1990;

d) di essere a conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara (Avviso, Capitolato Tecnico, Disciplinare e quanto ad essi allegato);

e) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesti per l'esecuzione del servizio in oggetto.

f) di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;

g) di osservare, all'interno della propria Ditta, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nel presente appalto condizioni retributive e normative non inferiori a quelle dei C.C.N.L. applicabili alla categoria e nella località di riferimento;

h) che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di condizioni di lavoro, sicurezza, assicurazione, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi in oggetto;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla prestazione dei servizi in oggetto, sia sulla determinazione della propria offerta;

i) di mantenere valida la propria offerta economica per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di partecipazione alla procedura;

j) [*cancellare l'opzione che non interessa*]

- di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e estrazione di copia) da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione di gara presentata per la presente procedura

oppure

- di **non autorizzare** , ai sensi dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, l'eventuale accesso agli atti da parte di terzi (mediante visione e estrazione di copia), nelle parti dell'offerta di cui, con espressa e motivata dichiarazione, non si autorizza l'accesso; per queste ultime, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotto il documento con le relative parti oscurate.

In caso di mancata indicazione dell'opzione che non interessa, ovvero in assenza dell'espressa e motivata dichiarazione sopra richiesta, la dichiarazione in argomento verrà considerata come non resa, e l'accesso agli atti, con la sottoscrizione del presente documento, si intenderà autorizzato.

k) [*cancellare l'opzione che non interessa*]

- di **voler avvalersi del subappalto** nell'esecuzione del Servizio in oggetto

oppure

- di **non voler avvalersi del subappalto** nell'esecuzione del Servizio in oggetto

La mancata comunicazione dell'intenzione di avvalersi del subappalto mediante compilazione dell'apposita sezione del D.G.U.E. comporterà la mancata autorizzazione dello stesso da parte della stazione appaltante.

Le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto stesso.

l) [*In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o di Consorzio ai sensi dell'art.65, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023*]

- di non partecipare alla gara in più di un RTI o Consorzio, né di concorrere contestualmente anche in forma individuale;
- di aver indicato, in caso di partecipazione in forma di RTI, nell'apposita sezione del D.G.U.E., la ripartizione delle attività da eseguire. In caso di RTI già costituito si allega mandato, atto costitutivo o contratto di rete; in caso di costituendo RTI si allega dichiarazione di impegno;
- di aver indicato, in caso di partecipazione in forma di Consorzio, nell'apposita sezione del D.G.U.E., i consorziati per i quali esso concorre; e che gli stessi non partecipano alla medesima procedura di affidamento in nessun altra forma, a pena di esclusione sia del consorziato che del Consorzio;

m) di impegnarsi, in caso risulti aggiudicatario della procedura, a stipulare e mantenere in essere per l'intera durata contrattuale, polizza assicurativa, conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;

n) di impegnarsi altresì, in caso risulti aggiudicatario della procedura, a costituire garanzia definitiva ai sensi della normativa vigente e conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;

o) di essere a conoscenza e di accettare, sin da ora, le clausole pattizie di cui al *Protocollo di legalità* sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17/09/2019, e s.m.i. o rinnovi, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link:

https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita

La mancata accettazione delle clausole contenute nel *Protocollo di legalità* costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art.1, comma 17, della L. n.190/2012;

p) di essere a conoscenza e di accettare le disposizione contenute nel *Patto di integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici*, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n.190/2012, approvato con Deliberazione n.134 del 05/03/2015 e allegato alla documentazione di gara;

q) di essere a conoscenza e accettare la *Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss9 Scaligera, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate*, in ottemperanza all'art.26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.81/2008;

q) di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato da questa Amministrazione con Deliberazione n.647 del 11/10/2018, come aggiornato ai sensi del D.P.R. n.81 del 13/06/2023, e consultabile al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=2631

e di impegnarsi altresì, in caso risulti aggiudicatario della procedura, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, in quanto applicabile;

r) di adempiere, in caso risulti aggiudicatario della procedura, gli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. e di dare altresì immediata comunicazione a questa Amministrazione e alla Prefettura territorialmente competente dell'eventuale inadempimento del subappaltatore e subcontraente, rispetto ai medesimi obblighi;

s) di eleggere il seguente domicilio per l'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art.90, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023:

via _____ cap _____ città _____ provincia _____

PEC

t) di autorizzare l'Azienda Ulss 9 Scaligera alla trasmissione delle comunicazioni attinenti la presente procedura di affidamento tramite piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.36/2023, a mezzo PEC, al seguente indirizzo, che deve essere il medesimo comunicato in sede di registrazione alla piattaforma telematica:

_____

u) di acconsentire al trattamento dei dati personali da parte dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica., ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del regolamento aziendale in materia (Allegato E);

v) di essere a conoscenza dell'Atto di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (Allegato F ai documenti di gara);

z) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)_____

FIRMA

_____

MODELLO B

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA, RELATIVA AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO

Il sottoscritto * _____

nato a *_____ il *_____

in qualità di _____

e quindi di legale rappresentante della ditta _____

Con sede legale* in _____

Via * _____ n° ____Tel. _____ e-mail_____

Codice fiscale * _____ Partita IVA *_____

DICHIARA

❿ di aver preso visione, averne compreso la portata e gli effetti e di accettare incondizionatamente le norme e le condizioni riportate nella Richiesta di Offerta, nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara;
❿ di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le seguenti clausole del Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico e degli allegati alla documentazione di gara:

Disciplinare di gara
art.7 – Modalità di partecipazione
art.11 – Requisiti di ordine generale e altre clausole di esclusione
art.15 – Responsabilità civile e assicurazione
art.16 – Subappalto e cessione del contratto
art.17 – Divieto di cessione dei crediti
art.22 – Modifiche del contratto
art.23 – Recesso unilaterale e risoluzione anticipata del contratto
art.26 – Foro competente e clausola compromissoria

Capitolato Tecnico
art.1 - Oggetto
art.9 – Oneri a carico dell'aggiudicatario
art.10 – Controllo, inadempimenti, contestazioni e penalità
art.11 – Modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo

lett. i) del *Modello A - Dichiarazione integrativa*

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data)_____

(4) FIRMA*

_____

I campi segnati con (*) sono obbligatori

MODELLO C

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA, RELATIVA AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO

Da compilarsi a cura del:
- *in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;*
- *in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;*
- *in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;*
- *in caso di altre società o consorzi: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;*

Il sottoscritto_____
nato a _____ il _____
in qualità di_____
della ditta _____

sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dal DPR 445 del 28/12/00:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. n.36/2023.

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data)_____

(4) FIRMA

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI
1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico. . . .etc.)
3) Denominazione della ditta;
4) Firma digitale

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Allegato D – MODELLO PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'INCIDENZA DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, RELATIVA AL DISTRETTO N. 4 DI BUSSOLENGO – CIG

Il sottoscritto ……
Nato a …… il ……..
in qualità di ……
della Società ……
con sede legale a ……
in Via ……..n° ……..Tel. …… Fax ……
C.F. /P.IVA ……
indirizzo PEC ……

Sotto la propria responsabilità, considerando che i costi a base d'asta sono così quantificati:

DESCRIZIONE	TEMPO	PREZZI DI RIFERIMENTO	BASE D'ASTA OLTRE IVA
Servizio di stoccaggio, sanificazione, manutenzione e riparazione, consegna e ritiro, nonché l'adattamento, al domicilio degli assistiti, di dispositivi protesici, del Distretto n. 4	12 mesi	**Allegato D2**: Listino prezzi a base d'asta per i SERVIZI DI SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE AUSILI NUOVI E RITIRO A DOMICILIO	€ 199.900,00
		Allegato D3: Listino prezzi a base d'asta per il SERVIZIO DI RIPARAZIONI	
		Listino dei prezzi dei pezzi di ricambio originali, qualora non ricompresi nell'Allegato D3, incrementati del 20%	

Con suddivisione del dettaglio dei costi, così come di seguito stimato:

DETTAGLIO COSTI SPECIFICO	INCIDENZA % DEI COSTI	IMPORTO STIMATO OLTRE IVA
Costo della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023	50%	€ 99.950,00
Altri oneri a carico dell'operatore economico	50%	€ 99.950,00
Oneri per la sicurezza in relazione ai rischi interferenziali		€ 0,00
Totale a base d'asta	100%	**€ 199.900,00**

Avendo preso visione dell'Allegato D1, Allegato D2 e Allegato D3, sottoscritti per accettazione ed allegati alla presente offerta

OFFRE

Il seguente sconto unitario e il conseguente prezzo complessivo per l'espletamento dei servizi, come indicati nel Capitolato e Disciplinare di gara, impegnativi e irrevocabili per almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta:

BASE D'ASTA, OLTRE IVA (a)	SCONTO UNITARIO OFFERTO (b)	TOTALE OFFERTO, OLTRE IVA (a * b)
€ 199.900,00	In cifre ……..% In lettere (……)	€ ……

Lo sconto offerto deve contenere massimo due decimali, e verrà applicato ai singoli prezzi indicati nell'Allegato D2, nell'Allegato D3 e ai listini prezzi dei pezzi di ricambio originali, qualora non ricompresi nell'Allegato D3, incrementati del 20% (costo della manodopera).

Si indica l'aliquota IVA che verrà applicata in fattura	IVA ……..%

INOLTRE

CON

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ad integrazione della Domanda di partecipazione ex artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 28/12/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA:

Ai soli fini della valutazione di congruità dell'offerta, nel caso la stessa risulti anomala, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. le seguenti giustificazioni dell'offerta economica, motivazioni del ribasso del costo della manodopera ed eventuale dichiarazione di equivalenza delle tutele del contratto collettivo applicato.

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Andriani

1.	Le voci di prezzo che, a titolo indicativo, concorrono a formare l'importo complessivo offerto, e, in termini percentuali, l'incidenza dei diversi costi sostenuti rispetto al prezzo offerto sono le seguenti:		
	VOCI DI PREZZO	**COSTO IVA escl.**	**PERCENTUALE CORRISPONDENTE**
	Costi industriali	€ ……	……%
	Costi di produzione / distribuzione	€ ……	……%
	Costi generali	€ ……	……%
	Costi della manodopera *	€ ……	……%
	Costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutato dal datore di lavoro (ditta partecipante)	€ ……	……%
	Costi per la formazione del personale	€ ……	……%
	Utili di impresa	€ ……	……%
	Oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante non soggetti a ribasso (ove previsti)	€ ……	……%
	Importo complessivo offerto (IVA escl.)	€ ……	100%

* L'operatore economico che indichi un costo della manodopera inferiore a quello indicato nella documentazione di gara è tenuto a fornire le motivazioni a supporto di tale ribasso attraverso la redazione del campo sottostante.

2.	Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al costo della manodopera, qualora tale costo sia inferiore a quello indicato dalla Stazione Appaltante nell'art. 3 del Capitolato Tecnico, dichiara che gli elementi di vantaggio competitivo che consentono di garantire le condizioni economiche offerte in gara sono quelle di seguito descritte: …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… ……

3.		Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:	
	A	Dichiara di applicare al proprio personale dipendente il seguente CCNL …… ; Avente il seguente codice CNEL ……;	
	B	Qualora il CCNL applicato sia diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante, all'art. 4 del Disciplinare di gara, dichiara che il proprio CCNL garantisce le medesime tutele, e, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai fini della valutazione dell'equivalenza delle tutele, dichiara:	
	C	Equivalenza economica: ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 209/2024, dichiara che la retribuzione globale annua prevista dal CCNL applicato è costituita dalle seguenti componenti fisse:	
		COMPONENTI FISSE RETRIBUZIONE GLOBALE CCNL APPLICATO	**DESCRIZIONE**
		Retribuzione tabellare annuale:	
		Indennità di contingenza	
		Elemento distinto della retribuzione (EDR)	
		Eventuali mensilità aggiuntive	
		Eventuali ulteriori indennità previste	
	D	Equivalenza normativa: ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 209/2024, dichiara che sono previsti dal CCNL applicato i seguenti istituti di tutela:	
		ISTITUTO DI TUTELA CCNL APPLICATO	**DESCRIZIONE**
		Disciplina concernente il lavoro supplementare	
		Clausole relative al lavoro a tempo parziale	
		Disciplina del lavoro straordinario (limiti massimi)	
		Disciplina compensativa festività soppresse	
		Durata del periodo di prova	
		Durata del periodo di preavviso	
		Durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio	
		Eventuali integrazioni e relative indennità in caso di malattia e infortunio	
		Disciplina relativa alla maternità (indennità in caso di astensione obbligatorio e facoltativa)	
		Monte ore di permessi retribuiti	
		Disciplina della bilateralità	
		Previdenza integrativa	
		Sanità integrativa	
	E	Ad eventuale integrazione di quanto dichiarato, si allegano i seguenti documenti: ……	

DATA _____

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente – allegare documento di identità del sottoscrittore

FABBISOGNI

ALLEGATO D1

	N. ANNUO GESTIONE PRESIDI NUOVI DA GARE	N.ANNUO AUSILI RITIRATI	N. ANNUO AUSILI SANIFICATI	N. ANNUO AUSILI MANUTENTATI
D4	1.750	6.014	5.350	638

ALLEGATO D2 - LISTINO PREZZI BASE D'ASTA

SERVIZIO	IMPORTO
SANIFICAZIONE	1,00 €
REVISIONE	5,00 €
GESTIONE NUOVO	2,50 €
SOPRALLUOGHI	50,00 €
MANUTENZIONI PROGRAMMATE	30,00 €
PROVA VISIONE A DOMICILIO	30,00 €
USCITA RIPARAZIONI	20,00 €

RITIRI:

1 AUSILIO	20,00 €
2 AUSILI	25,00 €
3 O PIU' AUSILI	30,00 €

ALLEGATO D3: LISTINO PREZZI BASE D'ASTA

AULSS9 - SCALIGERA	LISTINO AL PUBBLICO (senza IVA)
COMODE E SEDIE WC	
vaschetta WC universale standard	€ 6
coppia guide complete di attacco per vaschetta wc	€ 38
dispositivo wc per comoda universale	€ 76
coppia di freni universali per carrozzina telaio rigido	€ 35
coppia poggiapolpacci rivestiti in poliuretano universali	€ 20
coppia pedane fisse complete di attacco universali	€ 84
coppia pedane reclinabili complete di attacchi universali	€ 213
coppia braccioli (solo imbott.)	€ 15
fascia poggiapolpacci completa di velcro	€ 18
coppia ruote in gomma complete di forcella e cuscinetti da 100	€ 29
coppia ruote in gomma complete di freno stazionamento da 100	€ 41
coppia copertura pneum. 24"	€ 28
coppia ruote (200x45) in gomma piena	€ 52
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena	€ 44
coppia manopole	€ 6
tappezzeria imbott. (schienale o sedile)	€ 38
Kit tapezzeria completa schienale e sedile	€ 106
secchio wc completo di coperchio	€ 27
poggiatesta per sedia wc basculante	€ 104
pistone a gas	€ 112
cuscino seduta in poliuretano	€ 38
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE	
coppia pedane complete	€ 571
coppia braccioli imbottitura bascula	€ 95
coppia freno compl. di attacco al telaio	€ 128
coppia ruote (200x45) in gomma piena	€ 52
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena	€ 35
coppia copertura pneum. 12.5"	€ 15
coppia copertura pneum. 24"	€ 29
Poggiatesta Polif. Imbott.	€ 156
rivestimento fodera per poggiatesta	€ 48
Divaricatore imbottito regolabile	€ 69
kit ruote antiribaltamento	€ 61
Tavolino universale ribaltabile pvc con incavo	€ 118
Tavolino universale imbott. att. doppio	€ 140
Pistone a gas x basc. Sedile	€ 161
Pistone a gas x recl. Schienale	€ 161
coppia spinta tronco x Polif.	€ 187
coppia fianco basc. Completo	€ 250
Seduta anat. Imbottita	€ 140
Schienale sagomato imbott.	€ 190
Cuscino sit anat. Imbott.	€ 100
Scocca schienale	€ 180

Coppia pedana poggiapiede pvc	€ 95
Coppia parapolpacci imbott.	€ 80
coppia manopole	€ 8
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE 203-5 / GIUDITTA / ORMESA	
coppia bracciolo x 203-5 (solo imbott.)	€ 48
Poggiatesta avv. x 203-5	€ 96
Freno completo x 203-5	€ 48
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena	€ 35
coppia ruota 300 in gomma piena x 203-5	€ 70
Tappezzeria asportabile completa x 203-5	€ 148
Tavolo + cusc. Asp. x 203-5	€ 172
Pedana unica x 203-5	€ 108
Asta portaflebo x 203-5	€ 168
Divaricatore imbottito x 203-5	€ 151
Pistone a gas x recl. Schienale x 203-5	€ 161
Poggiatesta avv. X Giuditta	€ 96
Coppia pedana multifunzione complete x Giuditta	€ 375
Tavolo + cusc. Asp. x Giuditta	€ 172
Tappezzeria asportabile completa x Giuditta	€ 229
Pistone a gas x recl. Schienale x Giuditta	€ 161
Pistone a gas x basc. Seduta x Giuditta	€ 161
CARROZZINA PIEGHEVOLE	
Asse monoguida completo di alberino	€ 260
vaschetta wc per carr. pieghevoli	€ 10
coppia pedane complete	€ 86
coppia poggiapolpacci rivestiti in poliuretano universali	€ 22
coppia braccioli (solo imbott.)	€ 18
coppia braccioli completi	€ 86
coppia pedane poggiapiedi pvc	€ 22
coppia manopole	€ 8
coppia copertura pneum. 12.5"	€ 15
coppia copertura pneum. 24"	€ 29
coppia copertura piena 24"	€ 60
coppia copertura pneum. 20"	€ 28
coppia ruote (200x45) in gomma piena	€ 37
coppia ruote (200x35) in gomma piena	€ 36
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena	€ 32
coppia fianchetto paravestе	€ 30
coppia di FRENI universali per carrozzina pieghevole	€ 34
Kit tappezzeria completo	€ 68
coppia perno estrazione rapida ruote	€ 70
kit antiribaltamento universale x pieghevole	€ 50
Ruota 24" completa di corrimano	€ 60
coppia forcella anteriore	€ 15
coppia cuscinetti x ruota e/o forcella	€ 30
coppia forcella ny/nero s scorr./crociere	€ 5
Tavolino universale ribaltabile pvc con incavo	€ 165
Tavolino universale c/incavo att. doppio	€ 83
coppia pistoncini a gas x recl. Schienale	€ 96
DEAMBULATORI	
coppia manopole in spugna	€ 6

allungabile in all. c/puntale	€ 12
allungabile in all. c/ruota fissa	€ 15
allungabile in all. c/ruota piroettante	€ 18
coppia ruote in gomma complete di forcella e cuscinetti da 100	€ 31
coppia ruote in gomma complete di freno stazionamento da 100	€ 43
coppia ascellari regolabili	€ 50
sedile imbottito x deamb. da interno	€ 36
Tavolo c/incavo imbott. regolabile	€ 136
coppia appoggi antibrachiali	€ 64
Kit frenante completo	€ 34
Cestino x rollator	€ 20
Barra fissaggio telaio x rollator	€ 30
Coppia levetta regolazione altezza x rollator	€ 9
Ruota compl. 200x50 x rollator	€ 17
SOLLEVATORI OLEODINAMICI ED ELETTRICI	
Stampella basculante c/attacco imbragatura	€ 120
coppia manopole	€ 12
Pompa idraulica x soll. Manuale	€ 250
Leva reg. base soll.	€ 54
coppia ruote in gomma complete di forcella e cuscinetti da 100	€ 31
coppia ruote in gomma complete di freno stazionamento da 100	€ 43
Attuatore a bassa tensione (pistone elettrico)	€ 396
Caricabatteria	€ 94
Gruppo Batteria	€ 165
Centralina	€ 160
riparazione interruttore di emergenza	€ 18
Pulsantiera o telecomando	€ 66
COMPRESSORI X MATERASSO AD ARIA	
membrana	€ 2
Attacco tubi posteriore	€ 11
Cavo con spina	€ 12
STABILIZZATORI DI STATICA	
gruppo batteria x stabilizzatore bassa tensione	€ 316
RIALZO WC	
Tavoletta completa	€ 36
Secchio wc c/coperchio	€ 19
coppia staffe di bloccaggio al wc	€ 12
allungabile in all. c/puntale	€ 12
CARROZZINA ELETTRICA e SCOOTER	
coppia braccioli (solo sagom.)	€ 70
batteria 12V 35A	€ 109
batteria 12V 50A	€ 135
batteria 12V 80A	€ 215
Caricabatteria x elettronica	€ 252
Kit fanaleria ant. completo	€ 217
Kit fanaleria post.. completo	€ 217
Centralina x elettronica	€ 375
serbatoio contenimento batterie	€ 60
motore	€ 450
ruota pneumatica	€ 55
RUOTA MOTRICE	€ 95
joystick	€ 898

braccetto retraibile comando joystick	€ 132
specchietto	€ 51
mascherina consolle joystick	€ 100
LETTO ORTOPEDICO MANUALE ED ELETTRICO	
Pann. Nob. Test./ped. + att. In ABS (pz. 04)	€ 58
Triangolo + cinghia x supporto	€ 18
Pistone a manovella compl.	€ 80
manovella in plastica	€ 18
coppia ganci testiera o pediera	€ 7
Kit ganci a molla girevoli x sponda ribaltabile	€ 20
Attuatore a bassa tensione (motore elettrico)	€ 220
Centralina	€ 228
Pulsantiera 8 tasti	€ 92
kit 4 ruote frenanti x base letto	€ 179
CUSCINO	
Fodera traspirante	€ 30
pompa di gonfiaggio	€ 10
Manometro di controllo	€ 21
MATERASSO PVC CELLE SANIFICATI	
Sovramaterasso 3 decimi	€ 17
Sovramaterasso ad elementi	€ 38
MONTASCALE A CINGOLI	
RUOTA ART.AD 60c/8 INTERNA	€ 7
RUOTA ART. AD 100c/8 ESTERNA grigia	€ 11
ALIM. C.B.E. 24V 3A	€ 315
DISPLAY 4 LUCI	€ 36
Coppia BATTERIA 12V 12AH	€ 92
CARICABATTERIE ESTERNO	€ 104
CARICABATTERIE INTERNO	€ 180
CINTURA DI SICUREZZA	€ 25
CINGOLO	€ 335
GUAINA TIMONE T09 (led, stop, chiave, coprpo macchina)	€ 45
ASTA MANUBRIO COMPLETO DI MANOPOLE	€ 57
CARTER AZZURRO E/O NERO con adesivi	€ 133
IMBOTTITURA POGGIATESTA T09	€ 53
MANOVELLA DI EMERGENZA manovra a mano	€ 27
sostituzione motore/motoriduttore	€ 220
MONTASCALE A RUOTE	
Caricabatteria 12V 6Ah (adattare spinotto)	€ 306
Batteria 12V 24Ah	€ 150
Pulsante emergenza	€ 127
kit pattini freni	€ 145
Kit coppia Catene sollevamento	€ 674
Blocchetto completo chiave	€ 52
Batteria 12V 12Ah	€ 92
Caricabatteria 24V 250mA	€ 511
Ruota grande	€ 70
Ruota piccola	€ 51
Ruota piroettante	€ 82

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR)
PROCEDURE DI GARA

L'Azienda ULSS 9 Scaligera di seguito fornisce le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati gestiti per le procedure di gara aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture oppure l'esecuzione di lavori o opere.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via del Valverde,42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito

www.aulss9.veneto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail

rpd@aulss9.veneto.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
I dati oggetto di trattamento forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Azienda ULSS 9 Scaligera, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.
I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Azienda ULSS 9 Scaligera ai fini della stipula del Contratto d'appalto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto d'appalto stesso.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO
Il trattamento dei dati personali effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera è necessario per l'adempimento di obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e per l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Azienda ULSS 9 Scaligera potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
Si informa inoltre che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. n.190/2012; art. 35 D. Lgs. n.33/2013; nonché art. 28 D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.), nel rispetto del principio di minimizzazione ai sensi dell'articolo 5 par.1 lett. c) del GDPR, gli atti di gara sono pubblicati e diffusi tramite l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet

www.aulss9.veneto.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);

ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (p.es. ANAC) o privati qualora previsto da disposizioni normative.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE.

FONTE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti direttamente dall'interessato o acquisiti da soggetti terzi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordinativo di fornitura/servizio, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L'interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica

rpd@aulss9.veneto.it

esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l'integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR).

DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali**.**

Il Titolare del trattamento
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

CONTRATTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 PARAGRAFO 3) DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Tra

AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, (P. IVA: 02573090236), con sede legale in Verona, via Valverde, 42, in persona del Direttore dell'U.O.C. **Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica** delegato dal rappresentante legale dell'Azienda, giusta delega nota prot. n. **196113 del 06.11.2025**, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) (infra "SCALIGERA" e/o "Titolare del trattamento");

e

Ditta/Ente/Società…….., (C. f. e P. IVA: …….), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, (……) con sede legale in ……, via ……., ……., in qualità di Responsabile del trattamento ex artt. 4 n. 8) e 28 del GDPR (infra "Responsabile del trattamento" e/o "Fornitore").
Il Titolare ed il Responsabile potranno essere denominati, di seguito, congiuntamente anche come le "Parti".

1. Premesse.

1.1. Le Parti hanno concordemente convenuto, ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3) del GDPR, le seguenti clausole contrattuali (infra "Clausole"/"Contratto di nomina" e/o "Contratto") volte a disciplinare la nomina del Fornitore quale Responsabile del trattamento, ad opera di SCALIGERA, nella sua veste di Titolare del trattamento, a fronte dello svolgimento, da parte di quest'ultima, di un processo preventivo di risk assessment[1] volto a valutare e documentare, in un'ottica di accountability ex art. 5 paragrafo 2) del GDPR (e di culpa in eligendo), il grado di affidabilità e di capacità, in capo al Responsabile del trattamento qui nominato, di fornire le garanzie necessarie, idonee ed adeguate a rendere, mediante l'adozione di misure di sicurezza tecniche ed organizzative ex art. 32 del GDPR, conforme il trattamento di specie alla normativa comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali, ivi incluse le pronunzie e gli atti di cd. soft law emessi sul tema: a tal riguardo, giova precisare che l'onere previsto dall'art. 28 paragrafo 1) e Considerando n. 81) del GDPR è di natura continua, e, dunque, non termina nel momento in cui il Titolare ed il Responsabile del trattamento concludono un contratto o atto giuridico, dato che il primo è tenuto a verificare, ad intervalli appropriati, che il nominato Responsabile del trattamento possegga, in modo costante, le garanzie richieste, anche grazie all'esecuzione di appositi audit o ispezioni, ove appropriato e necessario.

1.2. Nel contesto del contratto/convenzione/accordo/….. ad oggetto: "……..." sottoscritto tra le Parti in data …… di cui alla delibera/determina/.. n. ……. del ……..]
il Responsabile del trattamento provvede a svolgere, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento meglio descritte nell'allegato 1) del presente Contratto di nomina (il quale, assieme ai restanti allegati, costituisce parte integrante del Contratto di nomina medesima), in conformità al Contratto di nomina ed alla normativa comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali, ivi inclusa la relativa giurisprudenza, dottrina dominante ovvero normativa di secondo livello (soft law).

[1] Tale attività di risk assessment viene svolta, in via generale, mediante l'analisi e scambio di una serie di documenti (es. informative ex artt. 13 e 14 del GDPR; termini di servizio; registro delle attività del trattamento ex art. 30 del GDPR; valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 del GDPR; policy circa la sicurezza tecnica delle informazioni; certificazioni ottenute; rapporti di soggetti terzi; audit di terze parti). La valutazione, da parte del Titolare del trattamento, circa la sufficienza delle garanzie del Responsabile del trattamento è definibile, in sostanza, come una forma di valutazione del rischio, dipesa, in larga misura, dalla tipologia di trattamento affidato al Responsabile, da valutarsi caso per caso, tenendo conto della natura, portata, contesto e finalità del trattamento, così come i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
I seguenti elementi devono essere, in teoria, presi in considerazione dal Titolare del trattamento, al fine di valutare la sufficienza delle garanzie offerte dal Responsabile del trattamento: competenza settoriale e/o tecnica; affidabilità; risorse; reputazione sul mercato; certificazione; codici di condotta, anche di natura settoriale.

2. Obblighi del Responsabile del trattamento.

2.1. Fatti salvi gli altri obblighi previsti dalle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusi gli atti di soft law ovvero i Provvedimenti ad opera delle competenti Autorità di controllo ovvero di natura giurisdizionale, il Responsabile del trattamento è obbligato a svolgere i seguenti compiti:

a. Trattare i dati personali sulla base del presente Contratto di nomina, sulla base del rapporto descritto al precedente punto 1.2.) ovvero in ragione di ogni altra istruzione impartita formalmente dal Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento dei relativi dati personali verso un paese terzo (ossia, situato al di fuori del Spazio Economico Europeo (SEE)) o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'UE o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
b. Garantire che le proprie persone autorizzate al trattamento ex artt. 4 n. 10), 29 e 32 n. 4) del GDPR – previamente designate per iscritto, e adeguatamente istruite circa l'ambito di attività di trattamento oggetto di tale autorizzazione – si siano impegnate alla riservatezza ovvero abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza[2];
c. Adottare le misure di sicurezza tecniche ed organizzative richieste dall'art. 32 del GDPR (meglio illustrate, seppur in via generale, al relativo allegato 3)), tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di implementazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, così come anche il rischio di (varia) probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, onde così assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio associato alle attività di trattamento demandate;
d. Rispettare le condizioni di cui all'art. 28 paragrafo 2) del GDPR, al fine di ricorrere ad un altro (sub) Responsabile del trattamento, così declinate nel caso di specie: il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per l'assunzione di (sub) Responsabili del trattamento[3]; l'elenco dei (sub) Responsabili del trattamento già autorizzati dal Titolare del trattamento, al momento della sottoscrizione del presente atto, è contenuto nell'allegato 2).
e. Rispettare le condizioni di cui all'art. 28 paragrafo 4) del GDPR, laddove il Responsabile del trattamento si avvale di un (sub) Responsabile del trattamento per lo svolgimento di specifiche attività di trattamento: a tal riguardo, il Titolare del trattamento ha la facoltà di domandare al Responsabile del trattamento di fornirgli copia del contratto (o atto giuridico) sottoscritto tra quest'ultimo e il relativo (sub) Responsabile del trattamento nominato;
f. Tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche ed organizzative adeguate, per quanto possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti del soggetto interessato di cui al capo III) del GDPR;
g. Assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli adempimenti in materia di misure di sicurezza tecniche ed organizzative di cui all'art. 32 del GDPR, così come individuate, di volta in volta, dal Titolare del trattamento, ivi incluse le seguenti: i) pseudonomizzazione e/o cifratura dei dati personali; ii) capacità di assicurare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; iii) capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; iv) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
h. Assistere il Titolare del trattamento nell'esecuzione dell'onere di notifica e/o di comunicazione, ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR, di una violazione di dati personali (data breach) ex art. 4 n. 12) del GDPR riferita ad un attività di trattamento svolta dal Responsabile del trattamento ovvero dal nominato (sub) Responsabile del trattamento: a tal fine, il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare il Titolare del trattamento di tale evento immediatamente o, comunque, entro il termine (inderogabile) di n. 24 (ventiquattro) ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, inviando una

[2] L'elenco delle persone a cui è stato concesso l'accesso ai dati personali deve essere, altresì, sottoposto ad una revisione periodica, onde così verificare l'opportunità di revocare eventuali privilegi di accesso, invero, non più necessari. Inoltre, il Responsabile del trattamento è tenuto, su richiesta del Titolare, a dimostrare che le persone autorizzate al trattamento siano realmente soggette ai descritti obblighi di riservatezza.

[3] In tal caso, il Titolare del trattamento precisa che il Responsabile del trattamento deve scegliere un (sub) Responsabile del trattamento che rispetti i parametri di assessment di cui alla nota n. 3) del contratto, gli oneri di cui all'art. 2 del contratto nonché, infine, le istruzioni di cui al relativo allegato 3).

comunicazione al seguente indirizzo (rpd@aulss9.veneto.it; o in alternativa, a: protocollo.generale@aulss9.veneto.it), cooperando, peraltro, al riguardo con il Titolare del trattamento al fine di adottare in modo immediato o, comunque, senza alcun indebito (ed ingiustificato) ritardo tutte le misure necessarie al fine di minimizzare i rischi derivanti dalla violazione per i soggetti interessati, porre rimedio al data breach e mitigarne qualsiasi ulteriore effetto negativo;

i. Assistere il Titolare del trattamento nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ex art. 35 del GDPR e, in via eventuale, cooperare con il Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione degli oneri previsti dall'art. 36 del GDPR;
j. Al termine del rapporto descritto al precedente punto 1.2.), il Responsabile del trattamento è tenuto a restituire tutti i dati personali al Titolare del trattamento e cancellare le copie esistenti, a meno che il diritto dell'UE o dei relativi Stati membri imponga la conservazione dei dati personali in questione, da ottemperare tuttavia nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5 paragrafo 1) lettera c) del GDPR[4];
k. Mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR ed alla connessa normativa nazionale applicabile in materia, e consentire a quest'ultimo di svolgere, ove ritenuto opportuno o necessario, un'attività di revisione nei confronti del Responsabile del trattamento, ivi incluse le ispezioni, da realizzarsi ad opera del Titolare del trattamento ovvero da parte di un altro soggetto da questi appositamente incaricato;
l. Informare, in modo immediato o comunque senza indebito ritardo, il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR ovvero altre disposizioni normative, anche nazionali, applicabili in materia;
m. Curare, ove richiesto, assieme al Titolare del trattamento l'eventuale rapporto con la competente Autorità di Controllo ovvero l'organo giurisdizionale, anche in caso di eventuali procedimenti amministrativi, civili e/o penali;
n. Comunicare al Titolare del trattamento – immediatamente, senza ingiustificato ritardo, e comunque entro e non oltre il termine di n. 12 ore dall'effettiva conoscenza – un incidente ex art. 25 comma 4) del D. Lgs. n. 138/2024.

3. Durata e corrispettivo.

3.1. Il presente Contratto è da considerarsi valido ed efficace a decorrere dalla data di validità e di efficacia del rapporto descritto al precedente punto 1.2.); esso, tuttavia, perderà di efficacia e di validità in caso di cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto descritto al precedente punto 1.2.).

3.2. L'attività di trattamento, resa dal Responsabile del trattamento in favore del Titolare del trattamento, disciplinata dal presente Contratto di nomina, da ulteriori eventuali istruzioni, per iscritto, da parte del Titolare del trattamento nonché dalle ulteriori disposizioni normative nazionali/comunitarie applicabili è da intendersi a titolo gratuito, in deroga all'art. 1709 c.c.

4. Esonero di responsabilità.

4.1. Il Responsabile del trattamento si impegna, infine, a tenere indenne il Titolare del trattamento da qualsivoglia pregiudizio o responsabilità, anche in via indiretta ovvero parziale, derivante dalla violazione, ad opera del primo, degli oneri illustrati al precedente art. 2, delle ulteriori istruzioni eventualmente comunicate ovvero di qualsivoglia normativa applicabile alle operazioni di trattamento indicate nel Contratto ovvero connesse, anche in via indiretta, al contratto di cui al precedente punto 1.2.).

5. Disposizioni finali.

5.1. L'eventuale invalidità, inapplicabilità o inefficacia di alcune delle clausole che compongono il presente Contratto non determina, di conseguenza, l'invalidità, inapplicabilità o l'inefficacia integrale del Contratto medesimo.

5.2. Le Parti concordano che eventuali controversie circa l'interpretazione della validità, applicabilità od efficacia del presente Contratto sono devolute, in via esclusiva, alla competenza giurisdizionale del Foro di Verona.

[4] Nel caso in cui una specifica disposizione normativa nazionale o comunitaria imponga al Responsabile del trattamento la conservazione dei dati personali trattati in nome e per conto del Titolare del trattamento, il primo si impegna a svolgere tale operazione di trattamento esclusivamente per la finalità e per la durata prevista dal relativo atto normativo.

Sub n.1 Allegato 1) al contratto per il trattamento dei dati personali ex art. 28 paragrafo 3) del Regolamento UE n. 2016/679.
INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

1.1. Natura/finalità dell'attività di trattamento.
Le operazioni di trattamento che il Responsabile del trattamento può eseguire sulle tipologie di dati personali sono connesse, anche in via indiretta, a dare esecuzione al rapporto tra le Parti descritto al punto 1.2.) del Contratto di nomina in questione.

1.2. Categoria dei soggetti interessati
Indicare quale categoria di soggetti interessati sono coinvolti nell'operazione di trattamento in questione (barrare la/e casella/e)

☒ Lavoratore dipendente o similare (ivi incluso, il collaboratore).
☒ Paziente.
☐ Altro soggetto: indicare …….

1.3. Categoria di dati personali.
Indicare quale categoria di dati personali sono coinvolti nell'operazione di trattamento in questione (barrare la/e casella/e)

☒ Dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR.
☒ Dati personali cd. particolari ex art. 9 del GDPR.
☐ Dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR.

Sub n.2 Allegato 1) al contratto per il trattamento dei dati personali ex art. 28 paragrafo 3) del Regolamento UE n. 2016/679.
(SUB) RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO AUTORIZZATI

Ai sensi dell'art. 2.1. lettera b) del Contratto di nomina, il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile del trattamento ad utilizzare i seguenti (sub) Responsabili del trattamento (elencare eventuali soggetti terzi):

Denominazione	Sede	Sistemi/applicativi utilizzati	Attività di trattamento delegata

A tal riguardo, si ricorda che il Titolare del trattamento autorizza, sin dalla data di efficacia e validità del presente Contratto, il Responsabile del trattamento ad utilizzare i sopra descritti (sub) Responsabili del trattamento, i quali non possono, tuttavia, effettuare (direttamente ovvero per il tramite di un altro (sub) Responsabile del trattamento) un'attività di trattamento differente da quella sopra concordata ed autorizzata, in assenza di una specifica ed esplicita autorizzazione da parte del Titolare.

Sub n.3 Allegato 1) al contratto per il trattamento dei dati personali ex art. 28 paragrafo 3) del Regolamento UE n. 2016/679.
MISURE DI SICUREZZA TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

Il Titolare **raccomanda, laddove coerente con la tipologia di servizio/attività oggetto del rapporto di cui all'art. 1.2. delle Premesse del Contratto di nomina in questione,** al Responsabile del trattamento di implementare le seguenti misure di sicurezza[5], in conformità con i più importanti standard (dottrina, giurisprudenza ed atti di soft law) del settore (nel caso, il Responsabile del trattamento è tenuto a far sì che le descritte misure di sicurezza vengano rispettate anche dagli eventuali (sub) Responsabili del trattamento indicati nell'allegato Sub n.2 ovvero successivamente nominati in base all'art. 2.1. lettera d) di sopra):

a. Tutto il personale – ivi inclusi, ove opportuno, i collaboratori – deve ricevere un'adeguata sensibilizzazione, istruzione, formazione, addestramento e aggiornamento periodico sulle politiche di sicurezza delle informazioni anche personali implementate, sulle procedure (e prassi) organizzative nonché sulla normativa comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali ("addestramento, awareness e formazione del cd. fattore umano")[6]. Inoltre, ove ritenuto opportuno, dovrebbe essere istituito un processo disciplinare, formale e comunicato, volto ad intraprendere provvedimenti nei confronti del personale che ha commesso, con dolo o colpa grave, una violazione della sicurezza delle informazioni anche personali (data breach e/o incidente di sicurezza), della normativa comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali ovvero di qualsivoglia altra normativa applicabile.
b. È stata predisposta una politica che mira a disciplinare, in modo compiuto, l'ipotesi di cessazione ovvero di variazione di responsabilità, durante il rapporto di lavoro o di collaborazione, di un soggetto autorizzato al trattamento[7].
c. I dati personali, oggetto di trattamento, devono essere archiviati mediante l'utilizzo di misure idonee a proteggerli da accessi non autorizzati, alterazioni, danni o distruzioni. Inoltre, il Responsabile del trattamento è tenuto a far sì che tutto il personale (e i collaboratori, ove opportuno) restituisca gli asset utilizzati ed in loro possesso, al termine del periodo di impiego o del contratto stipulato, fatti salvi differenti e specifici accordi.
d. Viene implementato un sistema di autorizzazione dei profili di accesso[8], in base a ruoli e responsabilità (RBAC: Role Based Access Control): i) i profili di autorizzazione devono essere definiti e configurati dall'inizio del trattamento in modo da consentire l'accesso ai dati strettamente necessari (principio del "need to know"/"least privilege")[9]; ii) i profili di autorizzazione devono essere revisionati con cadenza periodica grazie ad un'apposita politica di accessi e di autorizzazione, da aggiornare sulla base dei requisiti di business ovvero di sicurezza delle informazioni (es. processo formale di registrazione e di de-registrazione per abilitare l'assegnazione dei diritti di accesso;

5 Tali misure possono, tuttavia, essere soggette ad una revisione (o meglio, una integrazione), tenuto conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità delle attività di trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate.

6 È necessario sensibilizzare e rendere consapevoli dei rischi tutti gli operatori che possono accedere ai dati o ad altre risorse attraverso l'uso dei vari dispositivi; in modo particolare, alcuni utenti come gli amministratori di sistema oppure i dirigenti, cioè utenti con privilegi più elevati, devono comprendere l'importanza, i rischi e le responsabilità che derivano dal loro ruolo. È di fondamentale importanza sviluppare una corretta cultura della sicurezza in tutto il personale, indipendentemente dalle sue responsabilità, per poi considerare, con particolare attenzione, i ruoli critici; tutti devono avere una consapevolezza dei rischi e della propria capacità di prevenire incidenti di sicurezza (e/o data breach) e/o di gestirli e delle insidie che sia la quotidianità sia gli eventi fuori dall'ordinario possono generare. La formazione deve essere appropriatamente progettata in base ai ruoli e alle competenze pregresse del personale, su argomenti diversificati e identificati al bisogno.

7 Le responsabilità e i doveri di sicurezza delle informazioni che rimangono validi dopo la cessazione o il cambio di impiego devono essere definiti, comunicati al relativo personale dipendente o al contraente, e fatti rispettare. I cambiamenti di responsabilità o di impiego dovrebbero essere gestiti come la cessazione delle responsabilità o dell'impiego attuale combinata con l'inizio di una nuova responsabilità o dell'impiego.

8 I controlli d'accesso sono sia logici che fisici, e questi dovrebbero essere considerati insieme. Tale politica dovrebbe tener conto, inter alia, dei seguenti elementi: requisiti di sicurezza delle applicazioni aziendali; politiche per la diffusione e l'autorizzazione delle informazioni, per esempio il principio della necessità di sapere e i livelli di sicurezza delle informazioni e la loro classificazione; segregazione dei ruoli di controllo dell'accesso; requisiti per l'autorizzazione formale delle richieste di accesso, per la revisione periodica e la rimozione dei diritti di accesso; ruoli con accesso privilegiato.

9 Le credenziali di accesso devono essere individuali per gli "user" e devono rispettare il principio di segregazione delle funzioni.

processo formale per l'assegnazione o la revoca dei diritti di accesso per le utenze e i sistemi e/o servizi; limitazione e controllo dell'assegnazione e uso dei diritti di accesso privilegiato; rimozione dei diritti di accesso al momento della cessazione del rapporto di lavoro/di collaborazione ovvero adozione, modifica, integrazione o revisione ad ogni variazione[10]); iii) i compiti e le aree di responsabilità in conflitto tra loro devono essere oggetto di separazione, al fine di ridurre la possibilità di uso improprio, modifica non autorizzata o non intenzionale dei dati personali[11].

e. L'accesso ai sistemi e alle applicazioni viene controllato da procedure di log-in sicure.
f. I sistemi di gestione delle password devono essere interattivi, devono assicurare che le stesse siano di qualità (dunque siano adeguatamente complesse), e che siano opportunamente conservate e protette da accessi o utilizzi ad opera di soggetti non autorizzati.
   A tal fine, il Responsabile del trattamento deve assicurare la sussistenza dei seguenti requisiti:

   - ✔ richiesta, in via automatica, di aggiornamento periodico della password (non oltre 90 giorni) nei confronti di tutti i soggetti autorizzati al trattamento;
   - ✔ segretezza della password, la quale deve possedere, a tal fine, le seguenti caratteristiche minime:
     i. deve contenere almeno 15/12 caratteri ovvero, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, un numero di caratteri pari al massimo consentito[12];
     ii. deve contenere lettere minuscole e maiuscole, combinate con cifre o caratteri speciali;
     iii. non deve contenere l'ID dell'utente, o comunque elemento agevolmente riconducibile a quest'ultimo;
     iv. deve essere modificata autonomamente ed obbligatoriamente dal soggetto autorizzato al primo collegamento, dopo l'eventuale re-impostazione, nel rispetto della cadenza temporale sopra descritta, nonché nel rispetto del criterio "password history" (ossia, impossibilità di riutilizzare, a breve distanza di tempo, le credenziali già precedentemente utilizzate);
     v. ove possibile, deve essere costituita dalla cd. "passphrase" (ossia, una raccolta di parole comuni casuali combinate in una frase che fornisca un'ottima combinazione di memorizzazione e sicurezza) ovvero a multi-fattore o strong authentication (MFA) (es. token; dato biometrico; informazione personale e riservata; OTP)[13].
   - ✔ la password deve essere conservata in modo sicuro, evitando la proliferazione di documenti non protetti contenenti liste di credenziali o appunti facilmente accessibili da chiunque;
   - ✔ le credenziali di autenticazione, collegate alla relativa password, devono essere disattivate se non utilizzate, in modo totale, da almeno 6 mesi o 1 anno, a seconda delle specifiche circostanze (e ad eccezione di quelle esplicitamente autorizzate)[14];
   - ✔ la password deve essere tutelata mediante impostazioni idonee a contrastare efficacemente attacchi informatici di tipo "brute force" sul sistema di autenticazione online, anche introducendo limitazioni al numero di tentativi infruttuosi di autenticazione (rate limiting)[15].

[10] Le identità digitali e le credenziali di accesso agli "user", i dispositivi e i processi autorizzati sono amministrate, verificate, revocate e sottoposte ad audit di sicurezza.

[11] L'accesso agli asset fisici e logici ed alle relative risorse è limitato al personale, ai processi e ai dispositivi autorizzati, ed è gestito in maniera coerente con la valutazione del rischio di accesso non autorizzato alle attività ed alle transazioni autorizzate.

[12] Cfr. punto n. 5) dell'abrogato Allegato B) del previgente Codice Privacy: "La parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, è composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito…".

[13] Cfr., in via analogica, art. 1 comma 1) lettera q-bis) del Decreto Legislativo n. 11 del 17.1.2010: "autenticazione forte del cliente": "un'autenticazione basata sull'uso di due o più elementi, classificati nelle categorie della conoscenza (qualcosa che solo l'utente conosce), del possesso (qualcosa che solo l'utente possiede) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza l'utente), che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione" (cfr. sul punto anche: Considerando n. 6) del Regolamento UE n. 389/2018 del 27.11.2017).

[14] Cfr., sul punto, l'abrogato Allegato B) (denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza") del previgente D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy).

[15] Il "rate limiting" è una misura di sicurezza tecnica che comporta una limitazione al numero di tentativi infruttuosi di autenticazione costituendo un'efficace protezione dagli attacchi di "denial of service" (DDOS), dai tentativi di violazione delle password con metodi "brute force" e da altri comportamenti illegali: di conseguenza, tale misura provvede a limitare o rallentare la disponibilità di una procedura di login, qualora si verifica una quantità anomala di tentativi di accesso non andati a buon fine in un intervallo di

g. Viene attuata la protezione delle credenziali di autenticazione con efficaci misure di sicurezza crittografiche[16].
h. Viene assicurata la sicurezza fisica agli uffici, locali ed impianti che racchiudono dati personali, ivi inclusa la protezione da incidenti ovvero attacchi malevoli ("controllo di accesso fisico")[17].
i. Le apparecchiature devono essere disposte e protette al fine di ridurre i rischi derivanti dalle minacce (ivi incluso, il malfunzionamento alla rete elettrica di alimentazione) e/o da accesso non autorizzato (interno o esterno), e le stesse devono essere, altresì, correttamente manutenute.
j. I supporti fisici, al cui interno sono archiviati dati personali, devono essere protetti da idonee misure di sicurezza contro accessi non autorizzati, utilizzi impropri ovvero manomissioni[18]; inoltre, il personale dipendente e, ove opportuno, i collaboratori devono assicurare che le apparecchiature lasciate incustodite siano, comunque, adeguatamente protette.
k. Viene adottata una politica di "scrivania pulita" (clear desk) per i documenti e i supporti di memorizzazione rimovibili (es. pendrive USB), e una politica di "schermo pulito" (clear screen) per i servizi di elaborazione delle informazioni[19].
l. Vengono controllati i cambiamenti all'interno dell'organizzazione, dei processi di business, alle strutture di elaborazione delle informazioni e ai sistemi che influenzano la sicurezza delle informazioni ("gestione del cambiamento")[20].
m. E' stata predisposta una politica volta alla protezione dei dati e dei sistemi da qualsivoglia software dannoso (virus/malware/ransomware[21]), da accessi remoti da rete pubblica da parte di sistemi non autorizzati, nonché è stato predisposto un sistema di protezione delle postazioni terminali (end point protection systems – EPS): i) i programmi di protezione anti virus e anti malware devono essere continuamente aggiornati; ii) gli aggiornamenti delle patch di sicurezza e le correzioni per le vulnerabilità di sistema note devono essere prontamente implementate; iii) i sistemi perimetrali,

tempo relativamente ristretto, procedendo, quindi, a bloccare temporaneamente i login per l'account sotto attacco; tale misura potrebbe, altresì, prevedere un incremento delle tempistiche di blocco, qualora si riscontrassero nuovi tentativi di accesso falliti dopo lo sblocco dell'account, preferibilmente per non più di un paio d'ore, al fine di non impedire l'accesso al servizio.

16 In merito, è opportuno che una politica sull'uso, la protezione e la durata delle chiavi crittografiche dovrebbe essere sviluppata e implementata attraverso il loro intero ciclo di vita.

17 L'accesso fisico alle risorse deve essere protetto ed amministrato. Nello specifico, le relative linee guida dovrebbero prevedere, inter alia, le seguenti prescrizioni: i perimetri di sicurezza dovrebbero essere definiti, e l'ubicazione e la forza di ogni perimetro dovrebbe dipendere dai requisiti di sicurezza degli asset all'interno del perimetro e dai risultati di una valutazione dei rischi; i perimetri di un edificio o di un sito contenente strutture per l'elaborazione delle informazioni dovrebbero essere fisicamente solidi e custoditi; un'area di accoglienza presidiata o altri mezzi per controllare l'accesso fisico al sito o all'edificio dovrebbe essere in atto, e limitato solo al personale autorizzato; adeguati sistemi di rilevamento delle intrusioni dovrebbero essere installati.

18 La documentazione deve essere custodita in un locale idoneo, appositamente individuato, che presenti un perimetro chiaramente delimitato e sia dotato di misure di protezione minime tali da consentire l'accesso alle sole persone autorizzate, ovvero in armadi di sicurezza con procedure di tracciamento delle chiavi in uso.

19 La politica di clear desk/clear screen dovrebbe, inter alia, considerare i seguenti aspetti: le informazioni aziendali sensibili o critiche dovrebbero essere chiuse a chiave quando non sono necessarie, specialmente quando l'ufficio è lasciato libero; i computer e i terminali dovrebbero essere lasciati scollegati o protetti con un meccanismo di blocco dello schermo e della tastiera controllato da una password, un token o un meccanismo simile di autenticazione dell'utente quando non sono sorvegliati, e dovrebbero essere protetti da password o altri controlli quando non sono in uso. Una politica di clear desk/clear screen riduce i rischi di accesso non autorizzato, perdita e danno alle informazioni durante e al di fuori del normale orario di lavoro; invece, casseforti o altre forme di archiviazione sicura potrebbero anche proteggere le informazioni ivi conservate da disastri come un incendio, un terremoto, un'inondazione o un'esplosione.

20 I cambiamenti nell'organizzazione, nei processi di business, nelle strutture di elaborazione delle informazioni e nei sistemi che influiscono sulla sicurezza delle informazioni devono essere controllati. In particolare, devono essere considerati i seguenti elementi: identificazione e registrazione dei cambiamenti significativi; valutazione degli impatti potenziali, compresi gli impatti sulla sicurezza delle informazioni anche personali, di tali cambiamenti; verifica che i requisiti di sicurezza delle informazioni siano stati soddisfatti; comunicazione dei dettagli del cambiamento a tutte le persone interessate; procedure di fall back.

21 Si definisce "malware" qualsiasi software che, una volta eseguito su un sistema informatico, possa apportare modifiche indesiderate o danni al sistema stesso e ai suoi utenti; i malware possono effettuare le azioni più diverse sul sistema "vittima", quali ad esempio: possono sottrarre le informazioni memorizzate, danneggiarle o modificarle in maniera ponderata; catturare schermate del dispositivo "vittima" violando la privacy dei suoi utenti; rubare le credenziali degli utenti che usano il sistema. Invece, i "ransomware" rappresentano una tipologia specifica di malware il cui obiettivo è quello di impedire alla vittima l'accesso e l'uso di documenti e dispositivi cifrando i supporti di memoria.
La politica contro il malware dovrebbe essere basata sul software di rilevamento e riparazione del malware, sulla consapevolezza della sicurezza delle informazioni e su controlli appropriati dell'accesso al sistema e della gestione dei cambiamenti. La relativa guida dovrebbe almeno: stabilire una politica formale che proibisca l'uso di software non autorizzato; implementazione di controlli che impediscano o rilevino l'uso di un software non autorizzato; implementare controlli che impediscano o rilevino l'uso di siti web maligni noti o sospetti; condurre revisioni regolari del contenuto del software e dei dati dei sistemi che supportano i processi aziendali critici: la presenza di qualsiasi file non approvato o modifiche non autorizzate dovrebbe essere formalmente indagata.

quali firewall[22], devono essere presenti, aggiornati, mantenuti, ben configurati e rivisti periodicamente.

n. E' stata predisposta una procedura di backup[23] (crittografato, ove possibile) volta a garantire il recupero dei dati e il ripristino dei sistemi in caso di incidenti di sicurezza, data breach, anomalie o altri eventi dannosi: i) la copia dei dati e delle configurazioni dei sistemi deve essere eseguita almeno su base giornaliera ove possibile; ii) la retention di tali copie deve essere pari ad almeno una settimana, salvo richieste differenti che potranno essere concordate nella fase contrattuale o nel corso dell'esecuzione del servizio di cui al punto 1.2.) del Contratto; iii) le copie dei dati devono essere protette da accessi non autorizzati e conservate in un luogo sicuro, preferibilmente offline; iv) deve essere garantita l'integrità delle copie dei dati e il funzionamento delle procedure di restore da testare con regolarità.
o. Le attività degli Amministratori di Sistema (AdS)[24] vengono sottoposte ad audit log[25], conservati, protetti e riesaminati in modo periodico, nel rispetto del Provvedimento del 27.11.2008 del Garante Privacy, così come modificato in base al successivo Provvedimento del 25.6.2009.
p. Le informazioni sulle vulnerabilità tecniche dei sistemi informativi utilizzati devono essere ottenute in modo tempestivo, l'esposizione a tali vulnerabilità deve essere valutata, e appropriate misure devono essere intraprese per affrontare i rischi relativi (cd. gestione delle vulnerabilità tecniche).
q. Le reti devono essere gestite e controllate al fine di proteggere le informazioni nei sistemi informativi e nelle applicazioni software.
r. Le informazioni trasmesse attraverso messaggistica elettronica devono essere protette in modo appropriato (es. antispam; mail filter[26]).
s. È stata stabilita la responsabilità e la procedura di gestione volta ad assicurare una risposta rapida, efficace ed ordinata agli incidenti di sicurezza e/o agli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni personali: tali eventi devono essere segnalati il più velocemente possibile, tramite appropriati canali gestionali. A tal fine, il personale dipendente e, ove opportuno, i collaboratori che utilizzano i sistemi informativi e i servizi dell'organizzazione devono essere tenuti a registrare e a segnalare ogni punto di debolezza relativo alla sicurezza delle informazioni che sia stato osservato o sospettato nei sistemi o nei servizi.
t. I piani di ripristino (recovery plan)[27], la conoscenza acquisita dall'analisi e dalla soluzione degli incidenti costituenti la violazione di dati personali (data breach) o della sicurezza delle informazioni deve essere utilizzata per ridurre la verosimiglianza o l'impatto di incidenti futuri ("lesson learned").
u. E' stata predisposta una procedura di risposta (Incident Response e Business Continuity, nel rispetto della ISO/IEC 22301:2014) e di recupero (Incident Recovery e Disaster Recovery[28]), al fine di

[22] Il "firewall" è un componente che si interpone tra due reti, e permette di imporre regole sul transito di informazioni tra queste.

[23] Quando si progetta un piano di back up, almeno i seguenti elementi dovrebbero essere presi in considerazione: devono essere prodotte registrazioni accurate e complete delle copie di back up e delle procedure di ripristino documentate; i back up dovrebbero essere conservati in un luogo remoto, ad una distanza sufficiente per sfuggire a qualsiasi danno di un disastro nel sito principale; le informazioni di back up dovrebbero ricevere un livello adeguato di protezione fisica e ambientale coerente con gli standard applicati al sito principale; i supporti di back up dovrebbero essere testati regolarmente, al fine di garantire che si possa fare affidamento su di essi quando necessario; nelle situazioni in cui la riservatezza è importante, i back up dovrebbero essere protetti con mezzi di crittografia.

[24] Con la definizione di "amministratore di sistema" si individuano generalmente, in ambito informatico, figure professionali finalizzate a: gestione e manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti (es. salvataggio dei dati; organizzazione dei flussi di rete; gestione dei supporti di memorizzazione; manutenzione degli hardware) (cd. AdS di una infrastruttura informatica); gestione e manutenzione di un sistema operativo; gestione e manutenzione di uno o più applicativi (es. database; application server) (cd. AdS degli applicativi). Inoltre, si ricorda che, nel rispetto del citato Provvedimento del Garante Privacy italiano, gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate come "amministratori di sistema" devono essere riportati in un documento interno da mantenere aggiornato.

[25] Audit log: consiste nel log sulle attività svolte all'interno di uno specifico sistema/apparato informativo; esso si differenzia dall'"access log", il quale riguarda, invece, i log di entrata e di uscita da un determinato sistema informativo.

[26] È un componente che esamina ogni mail in transito verso l'azienda, al fine di identificare e bloccare tempestivamente possibili minacce.

[27] I processi e le procedure di ripristino devono essere eseguiti e mantenuti al fine di assicurare un recupero dei sistemi o asset coinvolti da un incidente di sicurezza e/o da una violazione dei dati personali (data breach).

[28] Cfr., in via analogica, il Provvedimento n. 333 del 4.7.2013 a firma del Garante Privacy italiano: "…con il termine "disaster" si intende, ai fini del provvedimento in esame, "l'effetto di un evento improvviso che ha come impatto gravi e prolungati danni e/o perdite per l'organizzazione", laddove la nozione di DR configura invece "l'insieme delle misure tecniche e organizzative adottate per assicurare all'organizzazione il funzionamento del centro di elaborazione dati e delle procedure e applicazioni informatiche dell'organizzazione stessa, in siti alternativi a quelli primari/di produzione, a fronte di eventi che provochino, o possano provocare

fronteggiare un incidente, un evento imprevisto o di forza maggiore ovvero un disastro[29]; le descritte procedure devono essere, altresì, verificate ad intervalli di tempo regolari, al fine così di assicurare che siano sempre valide ed efficaci durante il verificarsi di una situazione avversa, di crisi o comunque imprevista.

v. I dati personali, oggetto dell'attività di trattamento demandata dal Titolare al Responsabile, vengono distrutti, cancellati, sovrascritti o comunque resi inutilizzabili (o in alcun modo ricostruibili) in modo irreversibile, in caso di sostituzione di un hardware/software o in caso di riutilizzo, per differenti finalità di trattamento, dell'hardware/software medesimo.
w. È stato predisposto un sistema di prevenzione delle intrusioni (intrusion prevention systems[30] – IPS), da tenere aggiornato, mantenuto, ben configurato e rivisto periodicamente.
x. Viene svolto, con cadenza periodica, il monitoraggio della rete informatica al fine di rilevare potenziali eventi di cybersecurity[31].
y. Viene attuata la protezione delle comunicazioni di dati in transito (data in transit) con tecniche crittografiche allo stato dell'arte.
z. Vengono effettuate delle sessioni di vulnerability assessment e penetration test (VAPT) sui sistemi/applicativi coinvolti nell'esecuzione delle attività di trattamento di cui al Contratto, da eseguirsi con cadenza regolare e periodica, anche ad opera, ove necessario, di terze parti indipendenti.

LA DITTA/SOCIETA'/ENTE
(in persona del legale rappresentante)
Verona, lì ……
Totale pagine: 7 (sette), di cui 3 (tre) allegati (n. 1), 2) e 3)).

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
(in persona del delegato del legale rappresentante pro tempore)

…….

indisponibilità prolungate". Il DR comprende quindi le attività necessarie per ripristinare – in tutto o in parte – le funzionalità del sistema informatico inteso come complesso di strutture hardware, software e di servizi di comunicazione".

[29] A tal fine, deve sussistere un documento aggiornato di dettaglio contenente i piani di continuità operativa/disaster recovery, nonché quelli di risposta e di recupero in caso di incidenti, che comprende almeno: le politiche e i processi impiegati per identificare le priorità degli eventi; le fasi di attuazione dei piani; i ruoli e le responsabilità del personale; i flussi di comunicazione e reportistica.

[30] È un componente che controlla in modo continuo il traffico e le attività in essere nella rete aziendale per identificare e, laddove possibile, prevenire possibili intrusioni non autorizzate.

[31] Il traffico in ingresso e uscita, le attività dei sistemi perimetrali, quali router e firewall, nonché gli accessi eseguiti o falliti alle risorse di rete e alle postazioni terminali sono monitorati e correlati al fine di identificare eventi di cybersecurity.

PATTO DI INTEGRITÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
In attuazione all'Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012

Articolo 1: *Ambito di applicazione*

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Ulss n. 9 Scaligera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 36/2023.
Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l' Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da parte dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera con gli operatori economici. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2: *Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. Con la sottoscrizione del presente documento, in sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:
   - si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
   - dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
   - dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
   - si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
   - si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
   - si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3: *Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 6 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 8 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 9 "Obbligo di astensione", dell'art. 10 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 15 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 16 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di Comportamento Aziendale, adottato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 647 in data 11/10/2018 consultabile al link: http://trasparenza.aulss9.veneto.it/media/AULSS9/Trasparenza/Codice%20di%20comportamento/Cod_etic_comp.pdf e in conformità al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi del terz'ultimo periodo dell'art.119 del codice dei contratti pubblici.

Articolo 4: *Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contradditorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 del presente Patto di Integrità comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione,l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto, oltre a quanto previsto al successivo punto B);

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno, oltre che l'applicazione della penale di cui al punto A).

C. l'Amministrazione aggiudicatrice, segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2 ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 94,95,96,98, d.lgs.36/2023.

Articolo 5: *Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità dalla sottoscrizione dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL R.U.P.
_____

Il sottoscritto_____, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.
(luogo)_____,
(data)_____/_____/ _____

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA DIGITALE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE
Responsabile D.ssa Stefania Bertoldo
prevenzione.protezione@aulss9.veneto.it

NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. -

Rev. n°	Descrizione della modifica	Data approvazione
03	Aggiornamento e adeguamento alla codifica/nomenclatura aziendale (indicazioni della Istruzione Operativa "Gestione della documentazione interna del Sistema Qualità")	Gennaio 2024

Redatta/ Aggiornata da :	Verificata da :	Approvata da :
Diego Benetti *UOS Servizio Prevenzione Protezione*	*Stefania Bertoldo* *UOS Servizio Prevenzione Protezione*	*Stefania Bertoldo* *UOS Servizio Prevenzione Protezione*

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Unità Operativa / Servizio	A	C
UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica	X	
UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali	X	
UOC Sistemi Informativi	X	
UOS Ingegneria Clinica	X	
UOC Sociale	X	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (Coordinatore del gruppo)		X

A = per applicazione C = per conoscenza

ARCHIVIAZIONE

UOS Servizio Prevenzione Protezione - Sede di Legnago

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato all'eventuale "Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti"]

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

INDICE

PREMESSA 3

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA 3

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE/DA OSSERVARE 4

Rischi di investimento da autoveicoli e materiali e rischi di caduta per scivolamento ed inciampo 4

Rischio di esposizione ad agenti biologici 7

Rischio legionella 8

Rischio da esposizione a virus Sars-COV-2 8

Rischio di esposizione ad agenti chimici 9

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni 10

Rischio di esposizione ad amianto 11

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti 12

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche 13

Rischio di ustioni 13

Rischi e disagi derivanti da rumore 14

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali 14

Rischio di incendio 15

Rischio da aggressioni fisiche 16

Rischio di aggressione / attacco da animali 16

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici 17

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso 17

Norme comportamentali 18

Obblighi e Divieti 18

Infortunio 19

Misure di emergenza 19

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE 19

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.
L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri
Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali
Caprino Veronese - Cologna Veneta - Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari
n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale)
Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento da autoveicoli e materiali e rischi di caduta per scivolamento ed inciampo

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa:

- del transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economale, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- del transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso distinto e separato rispetto ai veicoli;
- dello stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economali e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Nella stagione fredda, le zone di transito lungo piazzali e parcheggi potrebbero essere ghiacciate o ricoperte di neve con conseguenti rischi di scivolamento e caduta.

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con mezzi e materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdrucciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio/ceratura, dopo il transito di carrelli portavivande, ecc.);

- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
- urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.
Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipo tecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc.
Tali lavori/interventi possono causare rischi conseguenti alla caduta di persone o cose (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.
Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.
I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito *scivolamento* nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di *inciampo* per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

Misure di prevenzione adottate / da osservare

- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore, mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (nei presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (nelle strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transitanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.

• Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
• Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
• Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.
• Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
• Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o caduta di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni e predisponendo adeguata segnaletica di salute e sicurezza.
• L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
• In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
• In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
• Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalandone la presenza con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
• Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
• In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili.
• Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia, ghiaccio o neve.
• Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibili accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
• Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:
- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico da aero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da aero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico da contatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da contatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;
Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;
Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti letterecci, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti;
Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione e sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;
Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;
Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).
Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi per ossigeno terapia, ecc.
Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.
Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellosi nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;
Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;
Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella;
Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

Rischio da esposizione a virus Sars-COV-2

L'accesso agli ambienti sanitari dovrà avvenire nel rispetto delle procedure e delle indicazioni fornite dal personale presente, il quale informerà anche in merito alla necessità di utilizzare eventuali Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).
Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad adottare le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio quali:
- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica;
- indossare la mascherina chirurgica o una protezione delle vie respiratorie tipo FFP2;
- etc.

Per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e

coordinamento con gli appaltatori).
Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Tale rischio deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:
- contatto (pelle e occhi) con agenti chimici liquidi e/o in polvere;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Il rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le seguenti U.O.:

- Laboratori di Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Laboratori di Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppi Operatori;
- Laboratori di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.
Le operazioni che prevedono l'impiego degli agenti chimici più pericolosi per la salute, vengono effettuate sotto cappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medicale, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcool etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.). all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

• Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;

• In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;

• Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;

• Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;

• Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;

• I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:
- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;
- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
- accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:
- nelle Unità Operative che si occupano della preparazione di farmaci chemioterapici antiblastici (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antiblastici);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina, per l'inserimento dei campioni bioptici.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
  In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
- Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
- Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni bioptici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurne il rischio di esposizione per inalazione.

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell'Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto.
Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto.
Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato.
In ogni caso l'Azienda Sanitaria sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali "sospetti" i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l'accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell'ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero

causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell'intervento programmato.
- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.
Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.
In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.
In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come "controllate" ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).
Sono presenti zone a minor rischio classificate come "sorvegliate", in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l'esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).
Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l'Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l'esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.
Anche in queste aree sono individuate zone "controllate e zone "sorvegliate", segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell' U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l'attività rilasciato dall'Esperto di Radioprotezione o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L'esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.
Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).

- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.
Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.
Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono i locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.
La potenza sonora della numerosa strumentazione utilizzata contemporaneamente in alcuni laboratori analisi, pur non comportando un rischio professionale da rumore e danni uditivi per gli esposti, può contribuire all'insorgenza di disturbo e situazioni di disagio.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.
Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.
- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
  - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;

- ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
- ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
- ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere.
Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è da considerarsi elevato se non altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza.
Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa.
Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.
In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo"), deve essere concordato e preventivamente autorizzato dall'azienda sanitaria.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.
In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.
In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi territoriali (SerD) del Dipartimento Dipendenze;
- REMS di Nogara.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'Azienda Sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.
Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.
- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.
- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.
Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.
- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato intervenire su parti di impianti elettrici in tensione senza autorizzazione.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) presso il Centro Sanitario Polifunzionale di Nogara (VR);
- U.O. Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antiblastici (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedaliere e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

U.O.S. Servizio Prevenzione e Protezione

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere a luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza.

Obblighi e Divieti

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- DIVIETO di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- DIVIETO di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- OBBLIGO di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.

- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

Alcuni presidi ospedalieri (Bussolengo, Malcesine, Legnago, San Bonifacio, Villafranca) sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.
Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.
Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'azienda sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:
  - ❖ interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
  - ❖ mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
  - ❖ abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici

• Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'appalto, che a sua volta interpellerà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
• Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).

• Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
• Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
• Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
• Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
• Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
• Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
• Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'Azienda Sanitaria

• Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
• Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
• Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
• Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (sempreché non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 706 **DEL** 10/06/2026

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994,n. 56.

Verona, lì 11/06/2026

Il Direttore
UOC Affari Generali

Firmato da: Maria Leoni
Ragione: Per Pubblicazione
Data 11-06-2026

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: